

# Liceo Ginnasio Statale “G. Chiabrera” di Savona

Via Caboto 2 - 17100 Savona  
tel. e fax: 019-821277  
e-mail: [classico@liceochiabrera.it](mailto:classico@liceochiabrera.it)  
sito web: <http://www.liceochiabrera.it>

## **Documento finale del consiglio di classe della VF**

**Anno scolastico 2005-2006**

(ai sensi dell'art.5 della legge n. 425 del 10/12/1997)

# INDICE

<b>1. Profilo della classe</b>	<b>3</b>
<b>2. Organizzazione dell'attività</b>	<b>6</b>
<b>3. Tipologie dell'insegnamento</b>	<b>9</b>
<b>4. Strumenti d'insegnamento</b>	<b>9</b>
<b>5. Criteri e strumenti di valutazione</b>	<b>11</b>
<b>6. Programmi svolti</b>	<b>12</b>
<b>6.1 Insegnamento Religione Cattolica</b>	<b>13</b>
<b>6.2 Italiano</b>	<b>14</b>
<b>6.3 Storia ad Elementi di Diritto</b>	<b>20</b>
<b>6.4 Filosofia</b>	<b>25</b>
<b>6.5 Matematica e Fisica</b>	<b>29</b>
<b>6.6 Inglese</b>	<b>33</b>
<b>6.7 Francese</b>	<b>36</b>
<b>6.8 Tedesco</b>	<b>41</b>
<b>6.9 Storia dell'Arte</b>	<b>44</b>
<b>6.10 Educazione Fisica</b>	<b>49</b>
<b>6.11 Orientamento</b>	<b>50</b>
<b>Appendice I: Elenco degli alunni</b>	<b>58</b>
<b>Appendice II: Esempi di simulazione della "Terza prova"</b>	<b>59</b>
<b>Appendice III: Elenco dei libri di testo</b>	<b>72</b>

# Documento finale del Consiglio della classe VF

Anno scolastico 2005/2006

## 1. Profilo della classe

### ELENCO DEGLI ALUNNI

In appendice un elenco nominativo degli allievi che hanno frequentato la classe 5F, ad indirizzo linguistico, nell'anno scolastico 2005-2006.

### STORIA DELLA CLASSE

Dall'a. s. 1997/98 il nostro Liceo ha avviato una "maxi-sperimentazione" intesa a verificare un'ipotesi di riforma elaborata dall'allora MPI in base all'art. 21 della l. 15 marzo 1997, n° 59, e approvata con apposita delibera del Collegio dei Docenti.

**Nell'anno scolastico 2001/2002** fu così costituita l'attuale 5<sup>a</sup>F, allora 1<sup>a</sup>F, nata in seno al "Progetto dell'Autonomia", progetto caratterizzato, nel triennio superiore, dai criteri della modularità, della co-docenza e dell'area d'integrazione. Nel secondo anno, gli studenti poterono inoltre optare, per quanto riguarda la terza lingua, tra lo studio della lingua tedesca e quello della lingua spagnola.

Erano iscritti a questa prima classe 20 allievi e, agli scrutini finali, due studenti non furono promossi.

**Nel secondo anno di corso (A. S. 2002/2003)** gli allievi iscritti risultavano ancora 20, in quanto se ne erano inseriti altri due, uno ripetente, l'altro proveniente dal corso C, ad indirizzo classico. Al termine di questo secondo anno, un'alunna sostenne e superò le prove suppletive e due alunni non furono ammessi alla classe successiva.

**La 3<sup>a</sup>F (A. S. 2003/2004)** risultava comunque costituita da 19 alunni: infatti si era aggiunta un'allieva proveniente da altro Istituto. L'alunna che si era avvalsa delle prove suppletive l'anno precedente si ritirò nel corso del secondo quadrimestre e, durante gli scrutini finali, un allievo non fu ammesso alla classe successiva.

**Nella 4<sup>a</sup>F dell'anno scolastico 2004/2005**, composta di 17 studenti, un'allieva risultò non promossa.

**All'inizio del corrente anno scolastico 2005/2006**, risultavano quindi iscritti all'**attuale 5<sup>a</sup>F** 16 alunni, a cui si è aggiunta, nel secondo quadrimestre, un'allieva proveniente da altro Istituto.

**L'organico finale è dunque di diciassette studenti, tre maschi e quattordici femmine.**

*Composizione e variazioni del Consiglio di classe*

Discipline	Docente attuale	Triennio		
		III	IV	V
IRC	Anna Maria Peluffo	Capaldi	Peluffo	Peluffo
Latino	(escluso dal curriculum)	Minuto	Minuto	
Italiano	<b>Marina Minuto</b>	Continuità		
Storia ed elementi di diritto	Crescenzo Acierno	Carrara	Carrara	Acierno
	Raffaella Bertolo			Bertolo
Filosofia	Gloria Bardi	Continuità		
Matematica	Silvia Scotti	Continuità		
Fisica	Silvia Scotti	Continuità		
Scienze	(non previsto dal curriculum)	Fresia	Arcucci	
Inglese	Ornella Sau	Continuità		
Francese	Ornella Unia	Continuità		
Tedesco	Daniela Razzore	Continuità		
St. dell'arte	Silvia Sogno	Giguet	La Spesa	Sogno
Orientamento	Bertolo - Pelliccia Tassinari – Razzore – Ferro	-		
Ed. fisica	Anna Frumento	Continuità		

In grassetto il coordinatore della classe.

I conversatori di lingua straniera, durante il triennio, sono rimasti immutati per il francese (Reynaud) e il tedesco (Gaab), mentre per l'inglese si sono avvicendati due insegnanti (Evans, Owen, Evans).

#### CARATTERISTICHE GENERALI DEGLI STUDENTI

La fisionomia della classe, da subito apparsa corretta e disponibile ma poco partecipe al dialogo educativo, è rimasta, malgrado le differenze nel profitto e nelle personalità, inalterata nel corso del triennio.

Il quadro complessivo evidenzia comunque un crescente senso di responsabilità nei confronti dell'attività scolastica: le lezioni in classe si sono svolte in un clima di serenità,

attenzione e interesse, pur con alcune eccezioni, e la frequenza regolare ha garantito il rispetto degli impegni di verifica, con qualche riserva, specie in quest'ultimo periodo.

Tutto ciò ha contribuito a stabilire un buon rapporto di collaborazione tra allievi e insegnanti e relazioni abbastanza distese tra gli studenti.

Per quanto riguarda il profitto, nel complesso più che sufficiente, si ritiene opportuno definire con maggiore precisione il profilo della classe. Non sempre e non per tutte le materie il lavoro domestico è risultato sufficientemente costante ed approfondito: in alcuni casi l'impegno discontinuo e/o superficiale ha consentito il raggiungimento di una preparazione solo frammentaria o lacunosa o addirittura inesistente, in altri l'interesse per la disciplina ha portato ad un impegno costante o intenso, con risultati positivi e, per un ristretto numero di allievi dotati di capacità critiche e di rielaborazione personale, ottimi.

Qui di seguito la situazione relativa ai *debiti formativi* nel triennio:

1. al termine della III<sup>a</sup> liceo gli alunni con debiti erano 3 (un alunno con tre debiti, due alunni con uno)
2. al termine della IV<sup>a</sup> liceo gli alunni con debiti erano otto (un alunno con quattro debiti, due alunni con due debiti, cinque alunni con un debito)
3. nel corrente anno scolastico, in occasione della valutazione intermedia del II<sup>o</sup> quadrimestre, risultavano ancora quattro alunni con debiti (un alunno con tre debiti, un alunno con due debiti, due alunni con un debito).

## FREQUENZA

La tabella che segue precisa per fasce le percentuali delle giornate di assenza calcolate sul numero ufficiale delle giornate di lezione svolte nel periodo compreso fra il 15/09/2005 ed il 26/04/2006.

Fasce		N° allievi
1.	Sotto il 5 %	<b>5</b>
2.	Dal 5 al 9 %	<b>3</b>
3.	Dal 10 al 15 %	<b>4</b>
4.	Oltre il 15 %	<b>5</b>

Durante l'intero corso liceale il rapporto con le famiglie si è mantenuto soddisfacente e abbastanza regolare. I colloqui fra genitori ed insegnanti, sempre improntati alla trasparenza, sono stati, nella maggior parte dei casi, frequenti, sia nell'ambito del ricevimento individuale dei docenti sia in occasione di quello collettivo.

## **2. Organizzazione dell'attività**

### TIPOLOGIE DEL LAVORO COLLEGIALE

La programmazione annuale per obiettivi e contenuti si è svolta a diversi livelli: individuale, per aree disciplinari e nei Consigli di classe. Si sono tenute alcune riunioni disciplinari per materie affini all'inizio dell'anno scolastico ed in occasione della scelta dei libri di testo. A regolare scadenza si sono svolti altresì i consueti Consigli di classe, nei quali si è cercato in primo luogo di coordinare l'attività dei singoli insegnanti secondo le seguenti direttive:

- redigere i programmi con ragionevole considerazione dei tempi e delle capacità, in modo che essi terminassero, generalmente, entro la fine di maggio;
- decidere collegialmente e, in linea di massima, con la collaborazione degli allievi, interrogazioni, corsi di recupero e di approfondimento, compiti in classe e verifiche, simulazioni delle prove d'esame;
- aggiornare la registrazione delle attività scolastiche ed extrascolastiche;
- a cominciare dal secondo bimestre di scuola il Consiglio di classe ha inoltre fissato, di volta in volta, le modalità di svolgimento e di correzione delle simulazioni della terza prova scritta d'esame.

### ATTIVITÀ CURRICOLARI ED ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

#### *Procedure*

Nello svolgimento delle attività curricolari, per la maggior parte delle materie si è seguita la tradizionale scansione oraria settimanale (a tale proposito si confronti l'elenco delle discipline di insegnamento ed il rispettivo quadro orario *infra*), ma per alcune sono stati attivati l'orario modulare e/o la compresenza. In linea di massima la tipologia di rapporto privilegiata è stata la lezione frontale (esposizione degli argomenti, spiegazione, lettura dei testi, etc.), a volte trasformata comunque in lezione interattiva, con aperture all'intervento

degli allievi nella discussione guidata ed alle indicazioni fornite dai docenti per l'approfondimento personale.

#### *Orientamento*

Sono stati realizzati cinque moduli opzionali di trentatre ore ciascuno, relativi alle seguenti aree di orientamento: giuridico-economica (un allievo, docente prof.ssa Bertolo), dei beni culturali (quattro studenti, docente prof.ssa Tassinari), linguistico (sei alunni, docente prof.ssa Razzore), scientifico (quattro studenti, docente prof.ssa Pelliccia) e umanistico (due allievi, docente prof. Ferro).

#### *Corsi di recupero e approfondimento*

Nell'ultima parte dell'anno si sono tenuti corsi di approfondimento e revisione del programma d'esame nelle seguenti discipline: inglese, storia e filosofia.

#### *Interrogazioni generali riepilogative programmate*

Nell'ultimo mese di scuola alcuni docenti potrebbero svolgere, in orario extrascolastico e secondo un calendario prefissato, interrogazioni di singoli allievi sull'intero programma svolto, per verificare la conoscenza complessiva dei contenuti, le capacità di sintesi e, eventualmente, di analisi e di rielaborazione degli studenti.

#### **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

La classe è stata coinvolta in attività culturali, sociali e di orientamento, alcune delle quali comprese nel "Piano dell'Offerta Formativa" del Liceo, che si sono svolte negli spazi interni ed esterni alla scuola. Di tale attività si fornisce di seguito una sommaria descrizione.

#### *Alternanza Scuola / Lavoro*

- un'alunna nel periodo dal 1° al 31 agosto 2005 presso il Campo Solare di Spotorno
- un alunno nel periodo dal 1° al 31 luglio 2005 presso il Comune di Celle Ligure.
- un alunno nel periodo dal 1° al 31 luglio 2005 presso il Comune di Savona.

#### *Altre attività*

- Visita al C.E.R.N. a Ginevra dal 25 al 27 Settembre 2005, partecipa uno studente;
- Festival della Scienza a Genova, 4 novembre 2005, partecipa l'intera classe;
- "Ultimo Scorcio" ciclo di tre conferenze a Savona sulla poesia italiana tra '900 e nuovo millennio, 2 e 16 dicembre 2005, gennaio 2006, partecipa un allievo;
- Giornate Scientifiche, 2-3 febbraio 2005, partecipano quattro studenti;

- Visita alla mostra “Romantici e Macchiaioli” e ai Musei Civici di Genova , 7 Febbraio 2006, partecipa l’intera classe;
- Visita alla facoltà di Lingua e Letteratura Straniere di Genova, 8 febbraio 2006, partecipano sei allievi;
- Attività di laboratorio presso il dipartimento di Chimica e Chimica Industriale di Genova, effettuate in data 15 Febbraio e 1° marzo 2006, partecipano quattro studenti;
- Visita alla Facoltà di Lettere e Filosofia, 16 febbraio 2006, partecipano due allievi;
- Conferenza “Il Futurismo a Savona”, presso il Teatro Chiabrera, 11 Marzo 2006, partecipano due studenti;
- Stage di Medicina presso l’università di Genova, 6 e 7 marzo 2006, partecipa un allievo
- Presentazione del libro di Guido Seborga “Gli Innocenti ” – Il romanzo sulla difesa dell’Ilva presso la sala della Sibilla – Priamar, Savona, 25 Marzo 2006, partecipano due allievi;
- Conferenza Bioetica a Pontedera , 23 e 24 marzo 2006, partecipano due allievi;
- Gita di istruzione a Monaco, dal 28 marzo al 1° aprile 2006, partecipano otto studenti.;
- Conferenza su “Cultura nei paesi sottosviluppati” 10 aprile 2006, partecipa l’intera classe;
- Esame per il conseguimento della patente ECDL: due allievi hanno sostenuto 4 esami, tre allievi hanno sostenuto 3 esami, un allievo ha sostenuto un esame.

#### *Da svolgersi*

- Esame ZD- B1, 2 maggio 2006 , partecipa un alunno;
- Esame DELF, 5-12 maggio 2006 partecipa uno studente, 9-17 maggio 2006 partecipano cinque studenti;
- Visita ai Campi di concentramento, dal 4 all’8 maggio 2006, partecipa un allievo;
- Progetto “Ben-Essere”: “Globo, globale, globalizzazione”, maggio 2006, partecipa l’intera classe.

### **3. - Tipologie dell'insegnamento**

#### LEZIONE FRONTALE

Come già detto, la tipologia prevalente è stata la lezione frontale, accompagnata dall'uso di mezzi audiovisivi in una parte delle lezioni di storia dell'arte e di lingue.

#### LEZIONI DI LABORATORIO

Va registrato l'uso individuale, che alcuni allievi hanno fatto, degli strumenti informatici della scuola. Il laboratorio di informatica è stato altresì utilizzato per la preparazione di una conferenza di bioetica sotto la direzione della prof.ssa Gloria Bardi.

#### INSEGNAMENTO INDIVIDUALIZZATO

L'insegnamento individualizzato ha riguardato la definizione dell'argomento a scelta per l'orale e alcuni approfondimenti in singole materie.

### **4. Strumenti d'insegnamento**

#### DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO

Si allega alla pag. sg. il quadro orario delle materie d'insegnamento.

## Discipline e ore d'insegnamento

<b>Materie</b>	<b>Ore settimanali</b>	<b>Ore annuali</b>
Italiano	4	132
Inglese	3	99
Francese	3	99
Tedesco	4	132
Storia-Diritto	2+1	99
Filosofia	3	99
Matematica	3	99
Fisica	2	66
Storia dell'arte	2	66
Educazione fisica	2	66
Religione	1	33
Orientamento	1	33
<b>TOTALI</b>	<b>31</b>	<b>1023</b>

### LIBRI SCOLASTICI

Se ne acclude un elenco completo in appendice.

### CONSULTAZIONE DI BIBLIOTECHE

Gli allievi hanno a disposizione un set di strumenti essenziali nella classe e la biblioteca d'istituto; sono stati inoltre indirizzati alla ricerca di testi presso le biblioteche pubbliche più facilmente raggiungibili.

### FOTOCOPIE E RIPRODUZIONI

Ogni insegnante ha fornito agli allievi le fotocopie e le riproduzioni che la sua programmazione didattica riteneva indispensabili.

### SCHEDE A CURA DEGLI INSEGNANTI

Alcuni insegnanti hanno fornito agli allievi schede letterarie su supporto cartaceo con il profilo di autori, opere, periodi o consigli per la composizione scritta.

## 5. Criteri e strumenti di valutazione

### VALUTAZIONE INIZIALE DEGLI STUDENTI

La valutazione iniziale degli studenti viene fornita dalla seguente tabella, che raccoglie in fasce la media dei voti ottenuti al termine del quarto anno di corso.

Fasce	Estremi	N° dei componenti
Sufficiente	6 ÷ 6,2	3
Oltre la sufficienza	6,3 ÷ 6,7	4
Discreto	6,8 ÷ 7,4	6
Buono	7,5 ÷ 8	2
Ottimo	>8	1

### VALUTAZIONI INTERMEDIE

Per le valutazioni intermedie sono stati usati gli strumenti tradizionali: gli scritti, nelle materie per le quali sono previsti, e gli orali, talvolta realizzati attraverso la compilazione di questionari. Gli scritti sono stati adeguati, per lo meno nelle materie oggetto della prima e della seconda prova d'esame, ai modelli suggeriti dal Ministero. Tutti i docenti hanno anche tenuto conto degli esiti delle simulazioni della "terza prova".

### SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME SCRITTE ED ORALI

Gli allievi hanno svolto verifiche simulate della "terza prova", cimentandosi nella seguente tipologia: quesiti a risposta singola (due quesiti per cinque materie con uno spazio massimo di cinque righe per domanda) nel tempo di 120 minuti. La scelta di tale tipologia è stata determinata dalle caratteristiche della classe e dal tipo di scuola che esige una verifica attenta delle conoscenze dei contenuti e delle capacità critiche degli studenti. L'organizzazione delle prove seguiva questo *iter*: il Consiglio di classe stabiliva, di volta in volta, le discipline coinvolte (che, ovviamente, restavano riservate), la tipologia e il calendario. Terminata la prova, i docenti interessati ne curavano la valutazione in quindicesimi; quindi gli esiti venivano raccolti in una tabella a cui si aggiungevano le medie di ciascun alunno.

## STRUMENTI DOCIMOLOGICI

Gli insegnanti hanno usato due scale numeriche: in decimi per gli scritti e gli orali, in quindicesimi per le terze prove. La corrispondenza fra i voti è illustrata dalla tabella che segue.

<b>Voti in decimi</b>	<b>Voti in quindicesimi</b>
<b>2</b>	<b>2</b>
2+	2
2,5	3
3-	
<b>3</b>	<b>4</b>
3+	
3,5	5
4-	
<b>4</b>	<b>6</b>
4+	
4,5	7
4/5, 5-	7
<b>5</b>	<b>8</b>
5+	
5,5	9
5/6, 6-	
<b>6</b>	<b>10</b>
6+	
6,5	11
6/7, 7-	
<b>7</b>	<b>12</b>
7+	
7,5	13
7/8, 8-	
<b>8</b>	<b>14</b>
<b>&gt;8</b>	<b>15</b>

## 6. Programmi svolti

Alle pagine seguenti si troveranno i programmi svolti dai singoli insegnanti, che contengono una parte introduttiva generale e l'elenco specifico degli argomenti trattati.

## 6.1.

# Insegnamento Religione Cattolica

Anno scolastico 2005/2006

Classe 5 Sez. F

Materia: RELIGIONE

Docente: ANNA MARIA

PELUFFO

### CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Gli alunni si sono confrontati criticamente su alcuni nodi fondamentali del cosiddetto secolo breve:  
La chiesa e il mondo: dalla paura al dialogo, di Giuseppe Alberigo  
Il tramonto delle certezze: mendicanti di senso, di Dario Antiseri  
Le grandi trasformazioni culturali: il futuro è già qui, di Achille Ardigò  
La questione femminile: con occhi di donna, di Franca Zambonini  
Le radici dell'odio: i cristiani e l'antisemitismo, di Maurizio De Paoli e Giovanni Ferrò  
Le provocazioni della bioetica e la riflessione della chiesa cattolica: intervista al cardinale Martini  
Shintoismo

### OBIETTIVI RAGGIUNTI

Saper cogliere le novità e le provocazioni del '900 e le risposte della cristianità  
Saper cogliere le eredità che interpellano l'uomo del terzo millennio  
Saper formulare una personale lettura critica

### COMPETENZE DISCIPLINARI RAGGIUNTE

Identificare lo specifico del messaggio cristiano al di qua delle successive frammentazioni confessionali, a partire dalla Teologia del Nuovo Testamento  
Operare una distinzione tra linguaggio scientifico e linguaggio religioso  
Utilizzare una terminologia specifica in campo religioso superando gli equivoci e le generalizzazioni del linguaggio corrente  
Distinguere tra ideologia religiosa e religione  
Operare una riflessione sulla modernità e sulla possibilità di una nuova esperienza religiosa

**METODI:** lezione frontale lezione interattiva lettura di documenti lavori di gruppo

**MEZZI E STRUMENTI:** libro di testo documenti materiale audiovisivo

**STRUMENTI DI VERIFICA:** dialogo e confronto critico da monitorare mediante la griglia di osservazione allegata  
eventuali prove scritte strutturate

## 6.2.

# Italiano

(a cura dell'insegnante, Marina Minuto)

## NOTA INTRODUTTIVA AL PROGRAMMA

Nello svolgimento del programma sono state indicate le linee portanti dell'attività letteraria dell'Ottocento e, solo parzialmente, del Novecento in Italia, con alcuni riferimenti alla cultura europea, sullo sfondo della situazione storica, economica, sociale e politica. Si è proceduto poi all'esame dei singoli autori "maggiori", dei quali è stata tracciata una breve biografia, seguita da un quadro delle opere e da un profilo dell'ideologia e della poetica, come premessa di un discorso successivamente verificato e approfondito in sede di lettura dei testi.

La lettura ha costituito dunque un momento fondamentale nel dialogo scolastico, appuntando l'attenzione sui vari elementi costitutivi del testo: posizione del testo antologico nell'economia dell'opera da cui è tratto, contenuto, rapporto con la biografia dell'autore, parafrasi critica volta a mettere in evidenza gli aspetti più significativi della lingua e dello stile, individuazione degli elementi contenutistici più importanti e loro collocazione nell'ambito del sistema di valori dell'autore e dell'epoca.

Tale lavoro, svolto in classe, ha rallentato la scansione del programma, costringendomi a trattare affrettatamente o ad escludere importanti movimenti culturali e autori già previsti nella programmazione iniziale.

I romanzi inseriti nel programma (I Promessi Sposi, I Malavoglia, La coscienza di Zeno, Il fu Mattia Pascal) sono stati letti dagli allievi negli anni passati, pertanto nel corso delle lezioni sono state proposte e sviluppate solo alcune osservazioni, di carattere generale, sull'interpretazione delle opere, che non hanno certo esaurito la gamma delle riflessioni possibili, ma possono aver stimolato un atteggiamento più attivo da parte degli alunni.

Alla fine del percorso gli alunni hanno complessivamente dimostrato di essere in grado di capire e interpretare i testi letterari inserendoli nel giusto contesto storico, di individuare l'ideologia dominante nelle opere di un autore, di conoscere il quadro generale delle varie epoche letterarie. Il conseguimento di tali obiettivi è stato verificato mediante prove orali (breve interventi durante le lezioni e interrogazioni di ampia durata impostate come

colloquio) e frequenti verifiche scritte su limitate parti del programma. Sono inoltre stati svolti sei elaborati, tre per quadrimestre, consistenti nell'analisi di testi letterari e non letterari o nello sviluppo di argomenti di letteratura italiana e attualità, secondo le tipologie previste per l'Esame di Stato.

## PROGRAMMA SVOLTO

### Neoclassicismo

Origine del movimento - Teoria Winckelmanniana della bellezza ideale - I diversi aspetti del neoclassicismo.

Cenni su Preromanticismo

Cenni sulla Questione della lingua

**Vincenzo Cuoco:** Biografia, opere, pensiero.

**Vincenzo Monti:** Biografia, principali opere, fasi e caratteri della poesia montiana.

**Ugo Foscolo:** Biografia, opere, pensiero.

dalle "Ultime lettere di Jacopo Ortis" (Genesi e struttura dell'opera - I modelli - Il suicidio - Contrasto fra ragione e illusioni - Anticipazione dei futuri temi foscoliani)

- "Il sacrificio della nostra patria è consumato" (11 ottobre 1797)
- Il dialogo con Parini: la delusione storica (4 dicembre 1798)
- Il bacio (15 maggio 1798)
- Da Ventimiglia: la "filosofia" di Jacopo (19/20 febbraio 1799)

dalle "Odi":

- All'amica risanata

dai "Sonetti":

- A Zacinto
- In morte del fratello Giovanni
- Alla sera

"Dei Sepolcri" (Struttura - Motivi occasionali - Motivazioni ideali: sentimentali, storiche, patriottiche, poetiche)

dalle "Grazie":

- Il velo delle Grazie (III 153-196)

## Romanticismo

Aspetti generali del Romanticismo europeo - Caratteri della letteratura romantica – I movimenti romantici in Europa - La polemica classico-romantica in Italia – I generi letterari.

**Alessandro Manzoni:** Biografia e opere - Religiosità e vita morale - Funzione morale e sociale della poesia.

dagli “Inni sacri” :

- La Pentecoste

dalle “Odi”:

- Il Cinque Maggio

“Tragedie” (principi teorici: le unità, i cori, il vero poetico)

dall’ “Adelchi”:

- Coro dell’Atto Terzo
- Coro dell’Atto Quarto

“I Promessi Sposi” (Il problema del romanzo - Dal Fermo e Lucia ai Promessi Sposi: revisione strutturale e linguistica - Trama e novità etico-sociale - Fedeltà storica e vero poetico - Il sistema dei personaggi)

**Giacomo Leopardi:** Biografia, opere, pensiero (Zibaldone), poetica

dalle “Operette morali”(struttura e tematiche):

- Dialogo della Natura e di un Islandese
- Dialogo di Tristano e di un Amico

dai “Canti”:

Canzoni (struttura e tematiche, le canzoni del suicidio)

I piccoli idilli (forma metrica, linguaggio, contenuti):

- L’infinito
- La sera del dì di festa

I grandi idilli (struttura e tematiche):

- A Silvia
- La quiete dopo la tempesta
- Canto notturno di un pastore errante dell’Asia

La ginestra (Struttura - “La ginestra” come testamento poetico - Poesia eroica - La solidarietà)

**Giosuè Carducci:** Biografia, opere, personalità, pensiero - Classicismo e Romanticismo -  
Le tematiche.

da “Rime nuove”:

- Pianto antico
- Il Comune rustico
- San Martino
- Traversando la Maremma toscana

**La Scapigliatura:** Origine e significato del nome - La polemica antiborghese - Rapporti con il Naturalismo e con il Verismo, con il Romanticismo, con il Decadentismo.

### **Verismo**

Affinità e differenze con il Naturalismo

**Giovanni Verga:** Biografia - Tempi e metodi della produzione letteraria – Pensiero

- Prefazione al racconto “L’amante di Gramigna”

da “Vita dei campi”:

- Fantasticheria
- Cavalleria rusticana
- Rosso Malpelo

“I Malavoglia” (La vicenda - Le scansioni spazio-temporali - La concezione di vita - Le tecniche narrative)

da “Novelle rusticane”:

- Libertà

### **Decadentismo**

Origine e denominazione - La poetica

**Giovanni Pascoli:** Biografia, opere, pensiero - Classicismo e Decadentismo - Motivi, linguaggio e forme della poesia pascoliana - La poetica del ‘fanciullino’.

da “Myricae”:

- Novembre
- Lavandare
- Temporale
- X agosto

dai “Canti di Castelvecchio” :

- Il gelsomino notturno
- Nebbia

**Gabriele D’Annunzio:** Biografia e opere - Naturalismo, estetismo, superomismo - Sensualismo e naturalismo panico - Linguaggio evocativo e musicale.

da “Alcyone” :

- La sera fiesolana
- La pioggia nel pineto

**Italo Svevo:** Biografia, opere (Una vita – Senilità – La coscienza di Zeno ) - formazione culturale - Il tipico personaggio sveviano: l’inetto - La lingua di Svevo.

“La Coscienza di Zeno” (struttura narrativa - il personaggio di Zeno - Svevo e la psicoanalisi.)

**Luigi Pirandello:** Biografia e opere - I temi pirandelliani : Vita e Forma, relatività del conoscere, il caso, lo scacco - Il teatro nel teatro - La poetica dell’umorismo.

“Il fu Mattia Pascal” (la struttura, i modelli narrativi, i temi principali)

da “Novelle per un anno”:

- Ciaula scopre la luna
- Il treno ha fischiato

**Il Crepuscolarismo** (caratteri generali)

**Il Futurismo** (caratteri generali)

**Eugenio Montale:** Biografia, formazione e opere – Tono colloquiale e tensione comunicativa – La poetica degli oggetti – La poesia metafisica – Scelte formali e sviluppi tematici nelle prime tre raccolte.

da “Ossi di seppia”:

- I limoni
- Non chiederci la parola...
- Merigiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere ho incontrato
- Cigola la carrucola del pozzo

da “Le occasioni”:

- La casa dei doganieri

da “La bufera e altro”:

- La bufera

### **Dante Alighieri**

- Paradiso: Canti I, II (vv. 1-45), III, VI, XI, XV, XVII

6.3.

## **Storia ed Elementi di Diritto**

(a cura dell'insegnante, Crescenzo Acierno)

*DISCIPLINA* : storia

**Libri di testo:** Giardina, Sabatucci, Vidotto “Profili storici” vol. 3 ed. Laterza

### **PROGRAMMA SVOLTO**

#### *Contenuti di Storia*

##### *L'età delle grandi rivoluzioni borghesi*

Il '48 in Europa

La Comune parigina

L'unità d'Italia

##### **Età giolittiana**

Rivoluzione industriale, società di massa

Destra e sinistra storica al governo

Caratteri del governo di Giolitti

Imperialismo e nazionalismo (definizioni)

##### *Rivoluzione Russa*

Manifestazioni di protesta nella Russia zarista

Cause della rivoluzione di ottobre

Organizzazione statale della Russia post-rivoluzionaria

Comunismo di guerra e NEP

Ripercussioni della situazione russa sul panorama europeo

##### *Prima guerra mondiale*

Cause del conflitto

Novità nella conduzione della guerra

Apparato economico durante il conflitto

Italia in guerra: i mass-media per la guerra

Trattati di pace e riassetto europeo (economico, sociale culturale) post-bellico

##### *Totalitarismi*

La crisi del '29 ed i difficili anni trenta

Cause dell'ascesa dei regimi totalitari

La politica del consenso (Mussolini e Hitler)  
Interpretazioni critiche sui fenomeni totalitari (v.letture)

*Seconda guerra mondiale*

Le origini e le responsabilità  
La politica dei blocchi  
Intervento italiano  
Genocidio (definizione)  
Intervento USA  
Il nuovo ordine, Resistenza e collaborazionismo

*Il mondo diviso\**

La guerra fredda  
La divisione dell'Europa  
USA e URSS  
Europa e mercato comune

*Italia nel dopoguerra\**

La crisi dell'unità antifascista e la Costituzione e le elezioni del '48  
Ricostruzione economica  
Le scelte italiane in politica internazionale

Sono state effettuate, nel corso dell'anno scolastico alcune letture ed analisi di testi filosofici ( consegnate in fotocopia e quindi parte integrante del programma svolto), con l'intento di porre in contatto direttamente gli studenti con il lessico, la tecnica e le modalità con cui viene affrontato dagli autori presi in esame il discorso filosofico otto-novecentesco.

Affiancate alle letture, ove possibile, sono state proiettate alcune pellicole filmiche

\* gli argomenti segnati con asterisco non son ancora stati affrontati al momento della stesura di codesto documento pertanto potrebbero esserci modifiche nella suddetta programmazione.

	<i>OBIETTIVO</i>	RAGGIUNTO DA		
		Tutti	La maggior parte	Alcuni
<i>CONOSCENZE</i>	Conoscere i dati fondamentali degli argomenti richiesti		X	
	Conoscere il linguaggio specifico della disciplina		X	
<i>COMPETENZE E CAPACITA'</i>	Usare concetti e termini storici in rapporto ai contesti storico-culturali specifici		X	
	Collocare gli eventi nel loro contesto spaziale-temporale			
	Interpretare criticamente e collocare anche a livello interdisciplinare gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata		X	
	Definire gli aspetti fondamentali dei periodi studiati		X	
	Analizzare un testo storico		X	
	Comprensione			
	Analisi			X
	Sintesi			X
	Valutazione (interpretazione)			
				X
	Comunicazione		X	

### **Metodologie**

Lezione frontale;  
 Discussione in classe;  
 Uso di strumenti audiovisivi;  
 Analisi di testi in classe;  
 Lavori individuali o di gruppo su tematiche mirate

## **Verifiche**

Tipologia delle verifiche in relazione agli obiettivi

Verifica orale

Test a risposta chiusa

Test a risposta aperta

Analisi del testo

Compilazione del dizionario

Valutazione

La valutazione si intende ripartita sulla base dei criteri stabiliti dal collegio dei docenti d codesto istituto.

# COMPRESENZA STORIA/DIRITTO

(Insegnanti Raffaella Bertolo e Crescenzo Acierno)

Condividendo gli obiettivi e le modalità di docenza nonché le finalità della disciplina così contestualizzata individuati dalla titolare della disciplina “Storia”, prof. Acierno, si segnalano semplicemente in questa sede gli argomenti affrontati:

## PROGRAMMA DI STORIA DEL DIRITTO

Dalla sovranità popolare alle tesi personalistica e patrimonialistica del potere  
Il ritorno alla sovranità popolare con le rivoluzioni francese e americana  
Il garantismo rivoluzionario: irretroattività della legge e riserva di legge  
L’assemblearismo e la deriva autoritaria in Francia  
I codici napoleonici e le loro funzioni  
L’età degli Statuti e la legislazione dello “Stato minimo liberale”

Dallo Stato liberale all’affermazione dei partiti di massa  
Il circuito virtuoso dell’economia e lo sviluppo monosettoriale: l’esperienza italiana  
Gli anni precedenti il primo conflitto mondiale e gli anni di guerra  
Situazione economica e sociale del primo dopoguerra (da say a Keynes)  
L’instabilità politica e il biennio rosso  
La scissione di Livorno del 1921

L’avvento del fascismo  
Il fascismo sociale e il ministero Di Stefano  
I clearing bilaterali e il liberismo economico  
Gli accordi di palazzo Vidoni e il risanamento del deficit pubblico  
Dalla politica di Di Stefano a quella di Volpi di Misurata  
Forme di protezionismo e uso dei dazi  
L’istituzione di INPS – INAIL – ONMI

Il fascismo e l’economia  
L’istituzione dell’IRI e la sua funzione  
La riforma del sistema creditizio  
Istituti di credito di diritto pubblico  
Banche di interesse nazionale e istituti di credito ordinario  
Istituti speciali di credito: casse di risparmio, istituti di credito fondiario e agrario  
La riforma della Banca d’Italia  
La trasformazione dell’IRI in ente permanente

La politica espansionistica e imperialista del fascismo ed i suoi esiti  
Gli anni fra il 1943 e il 1945  
La ricostruzione

La situazione del paese alla fine del conflitto  
Gli aiuti internazionali  
L'ERP e il vincolo di destinazione d'uso dei fondi americani  
Il FMI e le diverse forme di finanziamento  
Diritti ordinari e speciali di prelievo; lettere di credito, oil facilities  
La BIRS e la BEI  
I sistemi di raccolta fondi: confronto fra FMI e le obbligazioni BEI

Gli anni del boom economico  
L'intervento pubblico in economia e la creazione del Ministero delle Partecipazioni Statali  
La nazionalizzazione del comparto elettrico  
La congiuntura economica e la fine del boom

Le rivendicazioni sociali degli operai  
L'"autunno caldo" del 1969  
Caratteri delle rivendicazioni operaie: riduzione dell'orario di lavoro, garantismo in tema di diritti civili e politici  
Il problema dei rinnovi contrattuali  
L'istituzione della "scala mobile dei salari"  
L'approvazione dello Statuto dei Lavoratori  
I principi della legge 300 del 1970

La situazione italiana ed europea dopo il 1973  
La guerra arabo-israeliana e le conseguenze per le economie occidentali  
La stagflazione  
La crescita del debito pubblico  
La crisi strutturale italiana  
La mancata sottoscrizione dei titoli e i difficili rapporti fra soggetti pubblici e il divorzio fra Bankitalia e Tesoro dello Stato  
La creazione del SSN e l'incremento del debito  
La soppressione del Ministero delle Partecipazioni Statali  
La privatizzazione come strumento di recupero di fondi  
Modelli di privatizzazioni: lo "zoccolo duro" e la "polverizzazione" dei pacchetti azionari  
I tentativi di risanamento degli anni '90  
Il Governo Amato e la svalutazione della Lira  
Gli accordi economici e politici per l'istituzione dell'UE  
La politica del Governo Ciampi  
Gli "Accordi di luglio": l'eliminazione della scala mobile, la flessibilità, la proroga dei CCNL

## 6.4.

# Filosofia

(a cura dell'insegnante, Gloria Bardi)

### SITUAZIONI DI PARTENZA

Ho seguito la classe per l'intero triennio, solo per l'insegnamento della filosofia, essendo stata affidata la storia ad altro docente.

La classe è nel complesso volenterosa e corretta, anche nell'assolvere le consegne e nell'organizzare gli impegni di verifica. Risulta però piuttosto passiva durante la spiegazione e poco incline a esprimersi in qualsivoglia modo. Ciò non ha impedito l'emergere di un paio di personalità capaci di svolgere un autonomo lavoro di ricerca e impegno all'interno del progetto bioetica, cui fa da contraltare un caso di assenteismo e conclamato disimpegno.

Hanno acquisito nel corso degli anni un discreto lessico filosofico e storico, una sufficiente capacità di analisi e hanno rafforzato la capacità di sintesi, tramite l'esercitazione periodica sul quesito di terza prova.

### Obiettivi FILOSOFIA

Riconoscere e utilizzare il lessico e l'apparato concettuale specifico

Definire, riassumere, selezionare

Leggere, interpretare, Analizzare , Contestualizzare, Confrontare

Autori, testi o teorie

Operare approfondimenti

Operare analisi critiche

### METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTALI

Lezione frontale

Discussione

Lavori di gruppo

Lettura diretta di brani tratti dagli autori studiati, documenti o testi storiografici

Formulazione di quesiti

Studio sul manuale

Relazioni di esperti

Ricerche e approfondimenti personali

Materiali audio-visivi  
Lavori di ricerca  
Consultazione di INTERNET

### **MODALITA' DI VERIFICA**

Prove scritte:  
Prove strutturate e semistrutturate  
Prove parallele per materie  
Simulazioni di terze prove  
Prove orali:  
Sondaggio su domande specifiche  
Brevi relazioni

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Vd. griglia approvata dal Collegio dei docenti.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

Kant  
Il Romanticismo e l'Idealismo  
Fichte  
Schelling: L'Assoluto e la filosofia della Natura  
Hegel  
Schopenhauer  
Kierkegaard  
Marx  
Positivismo: caratteri generali  
Nietzsche  
Bergson  
Freud

Croce

L'esistenzialismo

Heidegger

Hanna Arendt

## **PROGETTI**

BIOETICA: un buon numero di alunni ha curato una voce del Dizionario di bioetica, pubblicato progressivamente sulla rivista.

**INTRODUZIONE**

Il gruppo classe è costituito da pochi alunni che, in generale, si sono sempre dimostrati disponibili verso lo studio di una materia che non si avvicina con immediatezza ai loro schemi mentali. Non tutti gli alunni hanno sempre saputo mantenere un impegno adeguato alle esigenze del corso e si è dovuto registrare il caso di un alunno che, pur dotato di buone capacità, ha ostentatamente dimostrato un assoluto disinteresse per entrambe le materie. Lo svolgimento del programma è stato abbastanza regolare, anche se nell'ultimo anno di corso si è deciso di operare una riduzione degli argomenti da trattare.

L'attività si è svolta, fondamentalmente, tramite l'utilizzo di lezioni frontali, per affrontare l'introduzione ai diversi argomenti e le parti più strettamente teoriche. È stata utilizzata anche una forma colloquiale per approfondire il tema o per l'esecuzione d'esercizi attinenti all'argomento in esame.

Ogni parte è stata svolta in classe, rilevandone le motivazioni teoriche, con l'intervento degli alunni che comunicavano riflessioni critiche e proponevano quesiti; opinioni o ulteriori dubbi, che, comunque, erano poi comunicati durante la lezione successiva.

Gli allievi, inoltre, erano invitati a prendere appunti nel corso delle lezioni e ad integrarli con il libro di testo durante lo studio personale.

Le verifiche sono state eseguite con prove periodiche, svolte al termine di determinati segmenti curricolari, ed effettuate utilizzando metodi differenti:

- prove non strutturate orali e scritte: colloqui e compiti in classe con esercizi, problemi, domande teoriche;
- prove strutturate con test oggettivi del tipo vero-falso, completamento, scelta multipla;
- esercizi collettivi alla lavagna;
- discussioni guidate in classe;
- interventi ed osservazioni;
- brevi quesiti o esercizi eseguiti individualmente da alcuni alunni con successivo commento orale alla lavagna o alla cattedra, mentre la classe svolge altri esercizi, attività d'approfondimento o recupero.

## MATEMATICA

### *Richiami relativi al concetto di funzione*

Definizione – dominio – codominio – f. crescente, decrescente, costante, periodica  
Proprietà: f. iniettiva, suriettiva, bigettiva;  
Simmetrie: rispetto agli assi, all'origine, alle bisettrici;  
Funzione inversa;  
Funzione composta;  
Funzioni esprimibili matematicamente: classificazione;  
Grafici di funzioni particolari  
Metodo grafico per tracciare diagrammi di funzioni.

### *Insiemi numerici*

Estremo superiore e inferiore  
Massimo e minimo – Concetto d'infinito  
Intervalli – Intorni;  
Punti isolati e punti d'accumulazione.

### *Limiti*

Introduzione intuitiva al concetto di limite;  
Limite FINITO per x tendente ad un valore FINITO;  
Limite INFINITO per x tendente ad un valore FINITO;  
Limite FINITO per x tendente ad un valore INFINITO;  
Limite INFINITO per x tendente all'INFINITO,  
Limite destro e limite sinistro;  
Limite per eccesso e limite per difetto;

### *Teoremi e operazioni sui limiti*

Teorema dell'unicità del limite (senza dim.);  
Teorema della permanenza del segno (senza dim.);  
Teorema del confronto (senza dim.);  
Operazioni sui limiti;  
Calcolo dei limiti per funzioni continue;  
Forme d'indecisione nella somma, nel prodotto, nel quoziente, nell'elevamento a potenza;

Alcuni limiti notevoli:  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$ ,  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2}$ ,  $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x$ ,  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{a^x - 1}{x}$ ,

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\log_a(1+x)}{x}$$

### *Funzioni continue*

Definizione;  
Discontinuità di una funzione: discontinuità di 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup> specie;  
Asintoti: verticale, orizzontale, obliquo;  
Grafico probabile di una funzione: dominio, positività, intersezione con gli assi, limiti agli estremi, asintoti;  
Continuità delle funzioni inverse

Teoremi fondamentali sulle funzioni inverse: Weierstrass – Teorema dei valori intermedi – Teorema d’esistenza degli zeri.

### ***Derivata di una funzione***

Definizione di derivata e suo significato geometrico;

Continuità delle funzioni derivabili;

Derivate d’alcune funzioni elementari;

Regole di derivazione: somma – prodotto – funzione reciproca – quoziente;

Derivata della funzione composta;

Derivata della funzione inversa;

Funzione derivata prima e funzioni derivate successive;

Differenziale e suo significato geometrico;

### ***Calcolo differenziale***

Teorema di Rolle, di Cauchy, di Lagrange;

## **FISICA**

### **TERMOLOGIA**

La temperatura: Il termoscopio – Il termometro – La dilatazione termica lineare, dei solidi, dei liquidi, dei gas.

Il gas perfetto: La legge di Boyle e le leggi di Gay-Lussac – Il gas perfetto – La temperatura assoluta del gas perfetto – L’equazione di stato dei gas perfetti

Il calore: La trasmissione di energia mediante il calore e il lavoro – La capacità termica e il calore specifico – Il calorimetro – La propagazione del calore – La conduzione – La convezione – L’irraggiamento

I cambiamenti di stato: I passaggi tra stati di aggregazione- La temperatura di fusione e di solidificazione – Il calore latente di fusione e di solidificazione- La vaporizzazione e la condensazione. Il calore latente di vaporizzazione- Il vapore saturo e la sua pressione – La condensazione e la temperatura critica – Il vapore d’acqua nell’atmosfera – La sublimazione

Il primo principio della termodinamica: I principi della termodinamica – I sistemi termodinamici – L’equilibrio termodinamico – Le trasformazioni termodinamiche – Trasformazioni reali e quasistatiche – L’energia interna di un sistema termodinamico – Il lavoro meccanico compiuto da un sistema termodinamico – il primo principio della termodinamica – Applicazioni del primo principio: trasformazioni isocore, isobare, adiabatiche e cicliche.

Il secondo principio della termodinamica:La macchina termica- Gli enunciati di Lord Kelvin e di Clausius del secondo principio della termodinamica- Il rendimento di una macchina termica- trasformazioni reversibili e irreversibili- Il teorema di Carnot-

## ***ELETTROMAGNETISMO***

La carica elettrica e la legge di Coulomb:L'elettrizzazione per strofinio- I conduttori e gli isolanti- L'elettrizzazione per contatto- la carica elettrica- la conservazione della carica elettrica- La legge di Coulomb- La forza di Coulomb nella materia- L'induzione elettrostatica- la polarizzazione degli isolanti

Il campo elettrico:Il concetto di campo elettrico- il vettore campo elettrico- le linee di campo- Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie- Il teorema di Gauss per il campo elettrico

Il potenziale elettrico:L'energia potenziale elettrica- Il potenziale elettrico- Il potenziale di una carica puntiforme- Le superfici equipotenziali- La deduzione del campo elettrico dal potenziale- La circuitazione- la circuitazione del campo elettrostatico

Fenomeni in elettrostatica: La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico- Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore in equilibrio elettrostatico- La capacità di un conduttore- Il condensatore- L'elettrometro

La corrente continua:La corrente elettrica- I generatori di tensione- Il circuito elettrico- La prima legge di Ohm- Le leggi di Kirchhoff- I conduttori ohmici in serie ed in parallelo- La trasformazione dell'energia elettrica- La forza elettromotrice- I conduttori metallici- La seconda legge di Ohm:la resistività di un conduttore- L'effetto Joule

Fenomeni magnetici fondamentali : Magneti naturali e artificiali- le linee del campo magnetico- Confronto tra campo magnetico e campo elettrico- Forze che si esercitano tra magneti e correnti e tra correnti e correnti- La definizione di Ampere- L'origine del campo magnetico- L'intensità del campo magnetico- La forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente- Il campo magnetico di un filo percorso da corrente- Il campo magnetico di una spira e di un solenoide

Il campo magnetico: La forza di Lorentz- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme- Il flusso del campo magnetico- La circuitazione del campo magnetico- Le proprietà magnetiche dei materiali- L'elettromagnete

L'induzione elettromagnetica: Le correnti indotte- Il ruolo del flusso del campo magnetico- La legge di Faraday-Neumann- la legge di Lenz-

Le equazioni di Maxwell

6.6.

## Inglese

(a cura dell'insegnante, Ornella Sau)

### NOTA INTRODUTTIVA AL PROGRAMMA

TESTI ADOTTATI: *AS IF* di Mariella Stagi Sarpa, Expansion Module.

*A Reference Book* di Maria Luisa Pozzi Lolli e Mariella Stagi Scarpa

Countdown di M. Duckworth e K. Gude

#### OBIETTIVI DISCIPLINARI

Le finalità perseguite durante l'attività didattica sono state le seguenti:

- a) arricchimento linguistico: il testo è stato confrontato con l'uso comune della lingua per potenziare le abilità di comprensione, di espressione e di articolazione del pensiero.
- b) acquisizione di una conoscenza approfondita della lingua inglese nel settore letterario,
- c) acquisizione di una competenza comunicativa più vasta che consenta agli alunni di affrontare conversazioni di carattere generale che esulano dal campo prettamente letterario.

Gli obiettivi sono stati raggiunti da tutta la classe sebbene a livelli diversi di competenza: i risultati sono complessivamente buoni per alcuni, discreti o sufficienti per altri. In generale gli allievi sanno:

- 1) Comprendere correttamente un testo di carattere letterario.
- 2) Rispondere in modo adeguato e corretto a domande scritte od orali su argomenti di carattere specifico.
- 3) Analizzare un testo od un problema
- 4) Svolgere operazioni di sintesi e rielaborazione di dati
- 5) Redigere testi scritti su argomenti vari.

## **METODOLOGIE**

Al fine di raggiungere gli obiettivi fissati sono stati presentati agli studenti sia testi orali, sia testi scritti che offrivano un'ampia gamma di linguaggi e registri. Sono stati visti dei film e registrazioni in lingua originale. Ogni modulo è stato affrontato partendo dalle conoscenze già acquisite che attraverso attività di brainstorming, o paragoni con altre discipline; hanno poi consolidato e ampliato i contenuti già appresi arricchendo e affinando le proprie competenze.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

Da " AS IF " A REFERENCE BOOK

The Modernist Movement.

James Joyce : life and works

Virginia Woolf: life and works

William Butler Yeats: life and works

Thomas Stearns Eliot: life and works

Wystan Hugh Auden: life and works

Samuel Beckett :life and works

Harold Pinter: life and works

Arthur Miller : life and works

John Osborne :life and works

Dal testo "AS IF " EXPANSION MODULES

Why modernism?

JAMES JOYCE: A Portrait of the Artist as a Young Man : text 1-3-4-What the Text Says- Features of the Text

Critical Notes.

VIRGINIA WOOLF : MRS. DALLOWAY: Lettura completa con note critiche

To the Lighthouse :text 1-text 2-text 3 : What the Text Says. Features of the Text

Notes on the Text

Modernist Poetry

Why a Module on the " Disruption of Traditional Forms?"

THOMAS STEARNS ELIOT :

The Waste Land:" The Burial of the Dead " - "What the Thunder Said" :What the Text Says -Features of the Text.

Critical Notes

WILLIAM BUTLER YEATS : "The Wild Swans at Coole" -" The Second Coming":

What the Text Says -Notes on the Text - Profile of the Author

WYSTAN HUGH AUDEN " Two Climbs ": What the Text Says- Features of the text - Notes on the Text ."Funeral Blues " : notes on the text -What the Text Says -Features of the Text.

The Theatre of the Absurd

SAMUEL BECKETT Waiting for Godot: lettura integrale

Critical notes

The Angry Young Men

JOHN OSBORNE

The play "Look Back in Anger "lettura integrale

Critical notes

HAROLD PINTER : "The Caretaker ": texts 1-2-3 What the Text Says- Features of the Text -

notes on the text

T. S. ELIOT " Murder in the Cathedral ": tests 1-2 What the Text says- Features of the Text – Notes on the text

ARTHUR MILLER : " The Crucible " : Texts 1-2-3 : What the text Says- Features of the Text

MICHAEL ONDAATJE : The English Patient

Dal testo "COUNTDOWN le units : 10-11- 12-13-14-15

DA NEWSWEEK E THE TIME:ARTICOLI FOTOCOPIATI IN POSSESSO DEGLI ALUNNI

Film in lingua originale

THE HOURS –CHE PASTICCIO BRIDGET JONES

6.7.

## **Francese**

(a cura dell'insegnante, Ornella Unia)

### **NOTA INTRODUTTIVA AL PROGRAMMA**

#### **Finalità**

La conoscenza delle lingue straniere è una straordinaria opportunità di arricchimento culturale e il loro studio è un mezzo per avvicinarsi alle specificità dei vari popoli e per promuovere la socialità, permettendo di acquisire una maggiore consapevolezza di sé, degli altri e del contesto relazionale.

L'insegnamento del francese è stato quindi impostato, nell'ambito dell'ormai consolidato approccio comunicativo, verso:

- l'acquisizione di una competenza linguistico-comunicativa adeguata e funzionale al contesto.
- l'ampliamento della riflessione sulla propria cultura attraverso l'analisi comparativo-contrastiva di lingue e culture differenti.
- l'educazione interculturale e la comprensione del diverso da sé.
- il potenziamento della flessibilità dei processi di apprendimento.

#### **Obiettivi**

Tenuto conto delle caratteristiche della classe, per favorire il raggiungimento e il consolidamento di una buona competenza linguistico-comunicativa e per aiutare gli alunni ad acquisire un metodo di studio sempre più autonomo e funzionale, per ciò che attiene agli obiettivi disciplinari ho verificato, attraverso l'impiego di opportune attività e strategie, l'acquisizione delle quattro abilità comunicative: saper comprendere messaggi orali trasmessi a velocità normale (ascoltare) e testi scritti di varia natura per trarne informazioni o per apprezzarli dal punto di vista letterario (leggere), sapersi esprimere su argomenti di carattere generale in modo efficace ed appropriato, adeguato al contesto e alla situazione, saper commentare, dopo analisi collettiva in classe e/o individuale a casa, un brano letterario,

essere in grado di esprimere, utilizzando un linguaggio appropriato e svincolato, per quanto possibile, da schemi mnemonici, quanto appreso su un autore e sul contesto storico-letterario in cui è vissuto (parlare), saper produrre scritti di tipo funzionale o di carattere personale ed immaginativo (scrivere).

Punto di arrivo di questo percorso è stato, generalmente, il raggiungimento di una discreta capacità di esporre correttamente i contenuti studiati, di orientarsi autonomamente nell'analisi testuale e di esprimere considerazioni personali. Alcuni hanno saputo sviluppare un' accettabile capacità di rielaborare in modo autonomo quanto appreso, grazie anche al raggiungimento di un buon livello espressivo in francese.

Ho anche cercato di sensibilizzare i miei alunni all'importanza dell'apporto dato alla comunicazione da un corretto utilizzo degli esponenti linguistici (pronuncia, intonazione, ritmo ecc.).

### **Approccio didattico, strategie e tipologia di attività**

Sono state utilizzate procedure didattiche diverse: lezione interattiva e frontale, attività quali analisi testuali, questionari, domande con risposte guidate e/o libere, composizioni su traccia e/o libere, esercizi di revisione della morfo-sintassi, discussioni e dibattiti strutturati lungo linee suggerite, ma doverosamente ampie per permettere l'espressione della creatività e della spontaneità; in questo senso è stata utile l'ora settimanale di conversazione durante la quale, in accordo con l'insegnante di madre lingua, oltre a seguire i normali percorsi previsti, abbiamo avvicinato i ragazzi alle attività richieste nella seconda prova scritta di maturità.

### **Contenuti**

Gli obiettivi formativi e disciplinari esplicitati nei paragrafi precedenti hanno trovato attuazione a livello di contenuti nella scansione proposta dai libri di testo adottati.

Nell'ambito di una educazione letteraria che, nel corso del quinto anno, giunge alla sua ultima tappa con lo studio della letteratura della fine del XVIII secolo, del XIX secolo e del XX secolo, grande importanza assume l'analisi del testo letterario a cui gli studenti dovrebbero accostarsi per coglierne la bellezza, il significato e il valore intrinseci. I brani scelti, pur nella loro compiutezza ed originalità, non sono, tuttavia, qualche cosa di casuale o di isolato, ma eventi contestualizzati nella storia e nella civiltà di un popolo. Abbiamo dunque ricercato coerenze e collegamenti con l'opera da cui essi sono stati tratti, con la personalità e la produzione globale dell'autore, con la stagione storica letteraria e il panorama di civiltà in cui

sono stati creati. La scelta e lo studio dei testi sono stati fatti sfruttando i percorsi suggeriti dal libro di testo, utilizzando le varie esercitazioni scritte e orali proposte, integrando con appunti presi durante le lezioni e con approfondimenti personali.

**La parte relativa alla storia e alla civiltà è stata trattata esclusivamente nell'ottica di fornire agli allievi un contesto a cui ancorare la produzione letteraria, ma non è stata oggetto di particolari approfondimenti.**

La scelta dei movimenti e degli autori è stata fatta tenendo conto di molteplici fattori:

- necessità di fornire agli alunni una visione di insieme secondo uno sviluppo cronologico, ferma restando l'esigenza di operare delle scelte.
- interesse manifestato dagli alunni.
- opportunità di approfondire taluni movimenti ed autori, piuttosto che volontà di trattarne un gran numero superficialmente.

### **Strumenti di lavoro**

Libri di testo in adozione, materiali autentici forniti ad hoc, soprattutto articoli tratti da riviste o giornali, documenti di carattere informativo, testi integrativi, videocassette, ecc.

### **Verifiche e valutazioni**

Nell'ora settimanale di conversazione, le verifiche orali sono state costanti e non inserite in un'ottica di valutazione, in quanto parte integrante della lezione interattiva e occasione per riflettere sull'efficacia delle strategie e delle procedure didattiche adottate.

Nel momento in cui è stato necessario valutare l'espressione orale, l'ho fatto attraverso attività di conversazione su argomenti noti agli alunni e impiegate sull'uso di strutture linguistiche acquisite e ho espresso il mio giudizio prendendo in esame fattori come la capacità di comprensione, la scorrevolezza espositiva, la precisione sintattica e l'accuratezza lessicale nonché, ovviamente, la conoscenza dei contenuti e la capacità di rielaborarli in modo organico.

Per quanto riguarda le verifiche scritte, ho proposto prove di vario tipo: analisi di testi letterari o di articoli, domande aperte sugli autori e/o sulle loro opere, riassunti, riflessioni di carattere personale su brani oggetto di analisi, composizioni su argomenti di attualità o di carattere generale, seconde prove scritte d'esame. Nel valutarle ho considerato la pertinenza lessicale, la correttezza morfo-sintattica, l'adeguatezza e l'organizzazione dei contenuti, la ricchezza degli apporti personali.

Al momento della riconsegna, particolare attenzione è stata riservata alla spiegazione delle correzioni, accuratamente e dettagliatamente indicate in margine.

Ulteriori fattori integranti la valutazione sono stati la considerazione dei livelli di partenza e progressivi, l'impegno e la partecipazione alle lezioni.

### **Osservazioni**

Gli studenti hanno beneficiato di un'ora settimanale di conversazione con la lettrice di francese: essa è servita da stimolo per una più attiva partecipazione e per lo sviluppo delle competenze comunicative; anche in questa sede sono state proposte seconde prove di maturità degli anni precedenti per abituare i ragazzi al tipo di abilità richieste a livello scritto e per renderli consapevoli degli obiettivi che dovevano porsi.

Tenuto conto dei diversi livelli, ho cercato di operare in modo tale da offrire a tutti gli strumenti necessari per portare a compimento il percorso intrapreso. Comunque si è reso necessario attuare qualche taglio al programma previsto inizialmente per esigenze di tempo e per garantire un apprendimento degli argomenti trattati più corretto e completo (vedere parte introduttiva e programma dettagliato allegati).

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **Vita e opere degli autori citati e analisi dei brani indicati.**

#### **XVIIIème SIÈCLE (vol.I)**

Montesquieu, *Lettres Persanes: Un Persan à Paris* pp. 338-339.

*L'Esprit des Lois : Nature et principes des gouvernements* p. 344.

*De l'influence du froid* p.345.

*L'esclavage des nègres* p.346.

Voltaire, *Candide: Il faut cultiver notre jardin* pp. 368-369.

Jean-Jacques Rousseau, *Discours sur l'origine de l'inégalité: La propriété* pp. 394-395.

L'Encyclopédie.

## XIXème SIÈCLE (vol. II)

Le préromantisme.

François René de Chateaubriand.

Madame de Staël.

Bernardin de Saint-Pierre.

L'épanouissement du romantisme français et l'influence de l'étranger.

Alphonse de Lamartine, *Méditations poétiques: Le lac* pp. 24-25.

Le théâtre romantique:

Victor Hugo et le drame romantique, *Hernani: La force de l'amour* pp. 48-49.

La mission du poète romantique (V. Hugo - A. de Lamartine).

Victor Hugo, *Les Contemplations: Quand nous habitons tous ensemble* p. 61

Le roman au XIXème siècle.

Réalisme et naturalisme.

Honoré de Balzac, *Le Père Goriot: La soif de parvenir* pp. 87-88.

Stendhal, *Le Rouge et le Noir: lecture intégrale du roman.*

Gustave Flaubert, *Madame Bovary: Maternité* pp. 108-109

Émile Zola, *L'Assommoir: Une rencontre* pp. 120-121.

Le Parnasse et le Symbolisme (cenni).

Charles Baudelaire, *Les Fleurs du mal: Correspondances* (photocopie)

*Spleen* p. 148.

## XXème SIÈCLE (vol. II)

Guillaume Apollinaire, *Alcools: Le pont Mirabeau* pp. 234-235

Marcel Proust, *Du Côté de chez Swann: La petite madeleine* pp. 256-257.

Existentialisme et humanisme.

Jean Paul Sartre, *La Nausée c'est moi* pp.338-339

Albert Camus, *L'Étranger: lecture intégrale du roman.*

6.8.

## **Tedesco**

(a cura dell'insegnante, Daniela Razzore)

### **NOTA INTRODUTTIVA AL PROGRAMMA**

#### **LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA**

#### **INTRODUZIONE**

##### ***Obiettivi***

- Approfondimento e consolidamento delle strutture linguistiche
- Sviluppo del patrimonio lessicale
- Sviluppo delle capacità logiche, in particolare di analisi e sintesi testuali
- Sviluppo delle strategie comunicative ed espositive, sia orali che scritte
- Acquisizione di conoscenze su storia e civiltà tedesca del XX secolo
- Avvio alla lettura critica di autori letterari e di testi di vario genere

##### ***Strategie***

- Approccio comunicativo alla lingua
- Lettura testuale con successivo inquadramento
- Prevalenza del metodo induttivo

##### ***Verifiche***

Verifiche scritte: graduale avvio – prima su temi ed autori già affrontati, successivamente su testi sconosciuti – alle tipologie di produzione scritta previste dalla seconda prova d'esame (risposta a domande di comprensione, sintesi, libera produzione);

Verifiche orali: verifiche di abilità parziali o su argomenti specifici; simulazioni di terza prova d'esame; esposizione orale dei contenuti.

##### ***Contenuti***

Per quanto concerne il programma di lingua, si è inteso – con la fattiva collaborazione dell'insegnante di conversazione, prof. Angelika Gaab – consolidare le competenze linguistiche e comunicative, ampliare il patrimonio lessicale ed

incrementare la conoscenza della civiltà tedesca, sviluppando le strategie necessarie per esprimere il proprio pensiero.

Sia per le opere letterarie che per i testi di attualità si è cercato di sviluppare le capacità di lettura critica, con un'attenta analisi morfologica ed un inquadramento storico dell'autore, quindi le tecniche di sintesi, avviando infine gli studenti ad un'articolazione ordinata e coerente della propria opinione e delle proprie conoscenze. Il metodo privilegiato è stato quello induttivo, partendo cioè dalla lettura testuale e pervenendo tramite l'analisi delle varie opere sia agli elementi caratterizzanti il genere letterario che agli intenti dell'autore nonché all'inquadramento storico dell'opera. In questo modo gli studenti sono stati incoraggiati a sviluppare autonome strategie di analisi letteraria, che hanno potuto applicare ai testi scelti per le "tesine".

## PROGRAMMA

**Libro di testo:** AAVV, *Tangram*, vol. 2, Ismaning-Firenze, Hueber-Le Monnier  
Per quanto concerne la storia e la letteratura sono state distribuite delle dispense.

**Lingua:** Strutture, funzioni e lessico delle lezioni da 4 a 7 del libro di testo  
*Tangram 2*

Argomenti di attualità relativi alla cultura e civiltà tedesca

**Storia:** Storia tedesca dal 1871 al 1933 (II Reich – Prima guerra mondiale – Repubblica di Weimar)

Il nazismo

La seconda guerra mondiale

Il secondo dopoguerra

Le due Germanie

Riunificazione tedesca (→ film di W. BECKER "Good bye Lenin!")

**Storia della letteratura:** Realismo

Espressionismo

Decadentismo

III Reich: letteratura dell'esilio

Narrativa del secondo dopoguerra: "Trümmerliteratur"; critica della società consumistica

**Generi letterari:** Prosa: romanzo, novella, parabola, racconto, "Kurzgeschichte"

Lirica: sonetto, lirica del Novecento

**Opere letterarie esaminate:** Theodor FONTANE, *Effi Briest*

Heinrich von KLEIST, *Das Bettelweib von Locarno*

Johann Peter HEBEL, *Unverhofftes Wiedersehen*

Hermann HESSE, *Siddharta*

Franz KAFKA, *Vor dem Gesetz*

Jakob van HODDIS, *Weltende*

Georg HEYM, *Der Gott der Stadt*

August STRAMM, *Sturmangriff*

Gottfried BENN, *Reisen*

Hugo von HOFMANNSTHAL, *Die Beiden*

Bertolt BRECHT, *Die Liebenden*

Günter EICH, *Inventur*

Friedrich DÜRRENMATT, *Weihnacht*

Wolfgang BORCHERT, *Die drei dunklen Könige*

Elisabeth LANGGÄSSER, *Saisonbeginn*

Heinrich BÖLL, *Der Lacher*

Ingeborg BACHMANN, *Reklame*

Peter SCHNEIDER, *Der Mauerspringer*

6.9.

## **Storia dell'arte**

**(a cura dell'insegnante, Silvia Sogno)**

### **NOTA INTRODUTTIVA AL PROGRAMMA**

#### **1. PREMESSA**

La classe VF segue la maxi sperimentazione che prevede nel biennio due ore settimanali di Arte (all'interno della materia Linguaggi non verbali e multimediali), nel terzo e nel quarto anno un'ora settimanale di Storia dell'Arte e un'ora settimanale in compresenza nell'orario di lezione delle lingue straniere, nel quinto anno due ore settimanali di Storia dell'Arte.

Nonostante l'avvicendamento di tre diversi docenti della disciplina nell'arco del quinquennio, la classe ha risposto positivamente alla metodologia didattica proposta nel corso del presente anno, manifestando un livello di motivazione e partecipazione complessivamente costanti ed adeguati; il comportamento è stato sempre corretto.

#### **2. CONSIDERAZIONI METODOLOGICHE E DIDATTICHE**

Si è ritenuto imprescindibile proporre una selezione degli argomenti volta ad evidenziare l'evoluzione storica dei fenomeni artistici e a chiarire di essa gli snodi fondamentali e la complessa rete di relazioni, al fine di fornire allo studente gli strumenti e le "chiavi di lettura" necessari ad eventuali approfondimenti e integrazioni individuali.

E' stato pertanto proposto un percorso cronologico che evidenziasse la consequenzialità degli eventi e la continuità o discontinuità delle interpretazioni artistiche, ma rispetto ad una sistematica presentazione sequenziale di artisti e di correnti artistiche, si è tuttavia privilegiata una lettura delle opere d'arte utile a verificare la poetica e i caratteri stilistici dei principali autori, i rapporti con i relativi contesti storici, politici e culturali, la prospettiva storica entro la quale operare confronti, abituando la classe ad un approccio critico con il testo visivo quale riferimento oggettivo dell'argomentazione e documento fondamentale per la costruzione di una più ampia e articolata trattazione storiografica. Una certa attenzione è stata dedicata inoltre all'esame di alcune espressioni artistiche sul territorio locale, relativamente ai periodi studiati.

I tempi previsti per lo svolgimento del programma di Storia dell'Arte e la necessità di salvaguardare un sufficiente margine di spazio all'argomentazione delle nozioni e all'esercizio di decodificazione dei dati formali, tecnici, iconografici e iconologici delle opere studiate hanno imposto di limitare lo studio dei movimenti artistici del XX secolo ad un breve esame delle avanguardie storiche e di definire linee di svolgimento che, a seconda dei diversi periodi storico – artistici, privilegiassero determinate tematiche rispetto ad altre, accorpasero fenomeni, offrirono una visione d'insieme e affrontassero singolarmente solo i principali manufatti artistici o i maggiori autori.

### 3. STRUMENTI DI VERIFICA

Si è ricorso, oltre che a verifiche orali, anche a verifiche scritte per ottimizzare i tempi a disposizione e in preparazione alla terza prova dell'Esame di Stato. I momenti di verifica orale hanno seguito una cadenza regolare ed un calendario programmato (1 – 2 allievi a settimana), mentre le verifiche scritte sono state effettuate al termine della trattazione di consistenti parti del programma, al fine di stimare il grado complessivo di comprensione individuale degli argomenti svolti e di rinforzarne i contenuti.

Le verifiche orali sono state effettuate in forma di colloquio individuale, della durata media di un quarto d'ora, durante il quale gli studenti erano invitati a riconoscere, descrivere e commentare le riproduzioni di due o tre opere studiate, quali punti di partenza per una più ampia trattazione di un particolare argomento; è stato oggetto di valutazione anche la qualità degli interventi sollecitati durante il dibattito in classe (verifica in itinere). Le verifiche scritte sono state sempre corredate, laddove necessario, da riproduzioni fotografiche e hanno previsto prevalentemente quesiti a risposta breve ed esercizi di analisi di opere d'arte.

### 4. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata espressa in scala decimale, utilizzando la griglia approvata dal Collegio dei Docenti.

In particolare sono stati oggetto di valutazione:

- a) Conoscenze: acquisizione e memorizzazione dei contenuti storiografici e della terminologia specifica, riconoscimento delle opere studiate;
- b) Competenze e capacità: di analisi e sintesi, rielaborazione delle informazioni, ricerca di informazioni, logicità e coerenza, utilizzo degli strumenti di interpretazione del codice artistico e di lettura del testo visivo (identificazione dei principali caratteri tipologici, tecnico – esecutivi, iconografici, formali, stilistici, di inquadramento nel contesto storico e culturale).
- c) Linguaggio: correttezza (uso appropriato di un linguaggio di lettura formale costituito da un vocabolario tecnico di base e da una terminologia specialistica), registro adeguato, efficacia.

### 5. OBIETTIVI CONSEGUITI

Gli obiettivi minimi prefissati si possono considerare raggiunti. La maggior parte della classe infatti ha conseguito risultati da sufficiente a buono, pur con differenti livelli individuali di approfondimento dei contenuti e di padronanza degli strumenti di lettura e di interpretazione propri della disciplina; solo una minima parte della classe ha invece espresso discontinuità nello studio e, conseguentemente, anche nei risultati; alcuni alunni, infine, hanno saputo distinguersi per l'impegno costante, il vivo interesse e un'acquisita autonomia nella rielaborazione critica, raggiungendo risultati particolarmente soddisfacenti.

Sono stati pertanto raggiunti in misura almeno sufficiente i seguenti obiettivi:

1. conoscenza generale dei contenuti storiografici: le più significative espressioni e le coordinate storiche e geografiche della produzione artistica trattata, le sue essenziali linee evolutive ed i fattori del contesto culturale che ne hanno condizionato lo sviluppo; riconoscimento delle opere studiate;
2. sviluppo di una specifica competenza linguistica ed espressiva;
3. acquisizione di un metodo di analisi: dell'opera d'arte nei suoi diversi livelli di lettura e come espressione di un particolare contesto storico e culturale.
4. capacità critica di operare confronti e di cogliere analogie e differenze tra i diversi autori, movimenti e periodi, valutando il messaggio estetico nell'ambito di una più ampia prospettiva culturale e storica.

#### 6. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

All'esposizione introduttiva degli argomenti (lezione frontale), si sono alternati spazi riservati all'analisi dei manufatti artistici, all'intervento e all'approfondimento (dialogo guidato), talvolta accompagnati dalla lettura e dalla discussione di testi al fine di stimolare la ricerca autonoma e lo sviluppo delle capacità critiche. L'esposizione in classe dei contenuti, gli appunti delle spiegazioni, il libro di testo adottato (AA.VV., *Arti visive. Protagonisti e movimenti*, Ed. Atlas, voll. 2 e 3) e i diversi materiali visivi e audiovisivi utilizzati (diapositive, strumenti multimediali, consultazione di siti web specializzati), integrati con altro materiale bibliografico (saggi, riviste specializzate, cataloghi) sono stati gli strumenti essenziali utilizzati durante le lezioni. Lo svolgimento di visite guidate a musei (Pinacoteca Civica di Savona, Galleria di Palazzo Rosso a Genova, Alte Pinakothek, Neue Pinakothek e Pinakothek der Modern a Monaco di Baviera) e a mostre (*Romantici e Macchiaioli. Giuseppe Mazzini e la grande pittura europea*), di particolare rilievo in relazione ai periodi storico – artistici oggetto di studio, ha garantito l'indispensabile esperienza dell'approccio diretto con il manufatto artistico.

### CONTENUTI

#### **Roma nel secolo XVII e il “primato dell'immagine”.**

- La definizione dei linguaggi pittorici tra classicismo e naturalismo: L'Accademia degli Incamminati e Annibale Carracci (*Il mangiafagioli*, la *Fuga in Egitto* e la decorazione della Galleria di Palazzo Farnese); Michelangelo Merisi detto il Caravaggio (*Ragazzo morso da un ramarro*, *Canestra di frutta*, i dipinti della Cappella Contarelli in San Luigi dei Francesi e della Cappella Cerasi in Santa Maria del Popolo, la *Morte della Vergine*); esperienze di classicismo, e caravaggismo a Roma: cenni a Guido Reni, Domenichino e Artemisia Gentileschi.
- La città barocca e l'arte della rappresentazione e persuasione: l'innovazione barocca: Guercino, Lanfranco e Rubens (cenni); Gian Lorenzo Bernini (*Apollo e Dafne* e la committenza del cardinale Scipione Borghese, il Baldacchino di San Pietro e il Monumento funebre di Urbano VIII, la Cappella Cornaro in Santa Maria della Vittoria e *L'estasi di Santa Teresa*, la Cattedra di San Pietro, la

*Fontana dei Quattro Fiumi* in Piazza Navona e il Colonnato di Piazza San Pietro); i principali caratteri dell'architettura barocca attraverso l'esempio della Chiesa di San Carlo alle Quattro Fontane di Francesco Borromini; i caratteri della decorazione barocca attraverso l'esempio della volta affrescata da Pietro da Cortona in Palazzo Barberini.

- La diffusione del Barocco, l'esempio di Genova: gli interventi urbanistici e architettonici e i principali protagonisti della pittura barocca in Liguria (opere a Palazzo Rosso e a Palazzo Bianco a Genova, nella Pinacoteca Civica e nel Santuario di N. S. della Misericordia a Savona).

### **L'arte europea dal secolo dei lumi all'età romantica**

- I caratteri dell'arte europea tra Tardo Barocco e Rococò (cenni).
- Teorie artistiche e lezione dall'antico: il *grand tour*, l'illuminismo e la riscoperta dell'antico; i teorici del Neoclassicismo e gli ideali estetici di Winckelmann; Jacques – Louis David tra classicismo e impegno civile (*Il giuramento degli Orazi*, *Marat assassinato*, *Napoleone al Gran San Bernardo*); Antonio Canova: il tema della grazia in *Amore e Psiche* e in *Paolina Borghese Bonaparte come Venere vincitrice*; il tema del sepolcro e il rinnovamento del monumento funebre (i monumento funerari di Clemente XIV, di Clemente XIII e della Duchessa Maria Cristina di Sassonia – Teschen).
- Età napoleonica e inquietudini pre – romantiche tra visione e realtà: Francisco Goya (*Il parasole*, *Il sonno della ragione genera mostri* dalla serie di incisioni *Los Caprichos*, *La famiglia di Carlo IV*, *Fucilazione del 3 maggio 1808*, cenni alla serie di incisioni *I disastri della guerra*, le “pitture nere” e *Saturno che divora uno dei suoi figli*); Johann Heinrich Füssli (*L'incubo*, *Il silenzio*)
- L'artista romantico nelle culture europee e l'evoluzione del rapporto artista – società: il sublime “naturale”, “artistico” e “moderno”, la pittura di paesaggio e l'interpretazione soggettiva della natura, la pittura di storia; il Romanticismo in Germania e la filosofia della natura: Caspar David Friedrich (*Monaco in riva al mare*, *Viandante sul mare di nebbia*, *Il mare di ghiaccio* o *Naufragio della Speranza*); il Romanticismo in Inghilterra tra sublime visionario e vedutismo: William Blake (*Il libro di Giobbe: il Canto delle stelle del mattino*), Jhon Constable (*Il mulino di Flatford*), Joseph M. William Turner (*Pace. Esequie in Mare*; *Luce e colore. Il mattino dopo il diluvio*); la pittura romantica in Francia tra realtà storica e ricerche formali, Théodore Gericault (*La zattera della “Medusa”*, *Alienata con la monomania del gioco*, *Alienata con la monomania dell'invidia*), Eugène Delacroix (*La barca di Dante*, *Il massacro di Scio*, *La Libertà che guida il popolo*, *Donne di Algeri nei loro appartamenti*); la pittura in Italia, il romanticismo storico e la lettura critica di Giuseppe Mazzini: Francesco Hayez (*Pietro Rossi prigioniero degli Scaligeri*, *La congiura dei Lampugnani*, *I profughi di Parga*, *Il bacio*, *La meditazione* ).

### **La rappresentazione del mondo moderno**

- L'Europa di metà Ottocento e il Realismo: l'età del Positivismo e dello sviluppo tecnologico, delle grandi città e della nuova borghesia, la nascita della fotografia e i rapporti con l'arte; il Realismo in Francia: François Millet e la rappresentazione del lavoro nei campi (*Le spigolatrici*, *L'Angelus*, *La Primavera*), la caricatura in Francia e la polemica sociale e politica di Honoré

Daumier (*Ratapail, Il vagone di terza classe, Don Chisciotte*); l' "arte viva" di Gustave Courbet (*Gli spaccapietre, Un funerale a Ornans, L'atelier dell'artista*); Il Verismo, la pittura di macchia e l'Italia del Risorgimento: Giovanni Fattori (*Il campo italiano durante la battaglia di Magenta, Soldati francesi del '59, La Rotonda di Palmieri, In vedetta, La libeccia, Il carro rosso, Lo staffato*).

- Parigi e l'Impressionismo: la città moderna, i *Salon* e le esposizioni indipendenti, le ricerche sulla percezione visiva e il nuovo linguaggio pittorico; Edouard Manet tra riferimento alla tradizione e innovazione tecnica (*Colazione sull'erba, Olympia, Claude Monet che dipinge nel suo atelier galleggiante, Il bar delle Folies – Bergères*); Claude Monet dall'Impressionismo al dissolvimento delle forme (*Impressione, sole nascente; Donna con il parasole, La Gare Saint Lazare*, la serie della *Cattedrale di Rouen*, e la serie delle *Ninfee*); Pierre-Auguste Renoir dall'Impressionismo al recupero di una forma solida e monumentale (*La Grenouillère* a confronto con Monet, *Moulin de la Galette, Ragazze al piano, Bagnanti*), Edgar Degas tra osservazione della realtà e rielaborazione della memoria (*Cavalli da corsa davanti alle tribuna, Ballerina sulla scena, Piccola danzatrice di 14 anni, Le stiratrici*).

### **L'interpretazione del mondo moderno**

- Il Postimpressionismo: Il neoimpressionismo scientifico di Georges Seurat (*Un dimanche après - midi a l'Ile de la Grande Jatte*); Paul Cezanne e il superamento dell'Impressionismo (*Autoritratto con berretto, I giocatori di carte*, la serie de *La montagna Sante – Victoire, Le grandi bagnanti*); Paul Gauguin, l' "evasione" dalla cultura occidentale e il nuovo linguaggio sintetista – simbolista (*Il Cristo giallo, Nevermore, Da dove veniamo ? Chi siamo ? Dove andiamo?*); Vincent van Gogh e le radici dell'Espressionismo (*I mangiatori di patate, gli autoritratti e le nature morte, La camera dell'artista ad Arles, La notte stellata, La Chiesa di Notre-Dame a Auvers*); Henry de Toulouse-Lautrec, l'illustrazione grafica e i manifesti pubblicitari: *Au Salon de la rue des Moulins*, e l'*affiche* di *Jane Avril al Jardin de Paris*.
- Simbolismo, Divisionismo e Art Nouveau: il Simbolismo in Francia: Gustave Moreau e Odilon Redon (*Orfeo*), i *Nabis* (cenni); la pittura italiana tra verismo, simbolismo e divisionismo, Giovanni Segantini (*Le due Madri*) e Giuseppe Pelizza da Volpedo (*Il quarto stato*); le secessioni e l'*Art Nouveau* come ricerca di un linguaggio moderno e di un'unità stilistica tra *design*, architettura ed arredamento; Klimt e la Secessione Viennese (*Giuditta II, Le tre età della donna, Il bacio*); il Modernismo e l'opera di Gaudì a Barcellona, Edvard Munch tra Simbolismo ed Espressionismo (*La bambina malata, Il grido, Pubertà, Madonna*).
- L'età delle avanguardie: cenni ai principali movimenti d'avanguardia del primo Novecento (espressionismo, cubismo, futurismo, astrattismo).

6.10

## **Educazione Fisica**

(a cura dell'insegnante, Anna Frumento)

### **NOTA INTRODUTTIVA AL PROGRAMMA**

La classe risponde in maniera adeguata agli stimoli proposti a parte qualche elemento un po' discontinuo nell'impegno. All'interno della classe ci sono alcuni elementi con ottime capacità atletiche ed altri con alcune difficoltà di tipo coordinativo. Nella media la classe raggiunge comunque tutti gli obiettivi programmati ad inizio anno.

I criteri didattici utilizzati sono stati: la gradualità delle proposte, il rispetto degli interessi degli alunni, il livello di partenza e le potenzialità di base di ciascun ragazzo.

Il programma è stato svolto regolarmente (teoria e pratica).

### **PROGRAMMA SVOLTO**

#### **PRATICA**

Attività di consolidamento capacità coordinative e condizionali con e senza attrezzi  
Avviamento alla pratica sportiva: pallavolo, pallacanestro, badminton, calcio, tennis, bowling, nuoto, canoa.

Giochi tradizionali.

Attività con la musica: a corpo libero e con l'utilizzo di attrezzi .

#### **TEORIA**

Alimentazione : gli elementi nutrizionali essenziali

Aspetti fondamentali di uno stato generale di buona salute

Educazione ambientale ed educazione allo "sviluppo sostenibile"

(a cura delle insegnanti: Raffaella Bertolo, Annunziata Pelliccia, Daniela Razzore, Magda Tassinari, Pierluigi Ferro)

**Area giuridico-economica (R. Bertolo)****UNA SCELTA RISPETTOSA DEGLI OBIETTIVI EMERGENTI DAL POF**

Per l'anno scolastico 2005 – 2006 il modulo di orientamento di discipline giuridico-economiche si propone di affrontare tematiche di interesse costituzionale ma anche, e soprattutto aventi rilevanza socio-economica seppure di lettura non immediata. Si tratta dell'evoluzione delle dottrine economiche dal periodo frammentario alla seconda metà del XX° secolo.

**TEMATICHE ED OBIETTIVI**

In un momento storico in cui esiste una certa disaffezione dei cittadini verso la cosa pubblica, è parso significativo un approccio allo studio dell'evoluzione dell'economia politica e della politica economica proprio per l'iterconnessione che le due discipline hanno con la quotidianità. La conoscenza delle diverse problematiche e un minimo di approccio critico dovrebbero costituire uno dei momenti forti della realizzazione di uno degli obiettivi della proposta formativa del nostri istituto: la formazione di una coscienza critica e di certo consapevole del cittadino.

**LA PROPOSTA**

- ✓ L'evoluzione del pensiero economico
- ✓ Il periodo frammentario
- ✓ L'influenza della filosofia nelle valutazioni economiche medievali
- ✓ La politica delle potenze al tramonto del medio evo giuridico
- ✓ Fra mercantilismo e fisiocrazia
- ✓ La scuola classica, il ruolo dello Stato e il sistema fiscale
- ✓ La scuola socialista e la penosità del lavoro
- ✓ La scuola storica e la centralità del metodo statistico
- ✓ La scuola neoclassica e l'affermazione dell'utilità come elemento di valutazione
- ✓ La scuola keynesiana e il nuovo ruolo dello Stato
- ✓ Stato sociale o assistenziale?
- ✓ Il neoliberismo e il recupero della teoria di Fisher

I vari temi sono stati affrontati con il supporto di grafici relative alle singole funzioni, di mappe concettuali per rendere concreto il dinamismo del fenomeno economico.

## **TEMPI DELLA PROPOSTA**

- ✓ Moduli di due ore settimanali per 16 settimane
- ✓ Moduli operativi dal novembre 2005 e fino al marzo 2006
- ✓ Proposta didattica secondo il modello della lezione-applicazione con possibile assegnazione di attività di ricerca giurisprudenziale
- ✓ Prove di verifica in itinere sia scritte sia orali
- ✓ Valutazione conclusiva rilevante ai fini della determinazione del credito scolastico

## Area scientifica (A. Pelliccia)

### NOTA INTRODUTTIVA AL PROGRAMMA

Il modulo, della durata di 33 ore (si è svolto da novembre 2005 a marzo 2006), è stato proposto a 19 studenti delle classi 5° A , 5° C , 5° E , 5° F, 5° G.

Gli obiettivi principali sono stati:

- completare lo studio della struttura della materia, sia analizzando in che modo e in base a quali osservazioni i ricercatori del XIX e XX secolo arrivarono a determinarne l'intima struttura, sia attraverso lo studio dei modelli atomici via via proposti fino alla comprensione della moderna teoria atomica.
- definire i rapporti tra struttura elettronica e comportamento chimico e di inquadrare gli elementi secondo le loro caratteristiche periodiche, in funzione del numero atomico.
- analizzare le principali teorie avanzate sul legame chimico.
- completare la conoscenza delle reazioni chimiche
- partecipare al progetto "Lauree scientifiche"- Chimica (Progetto nazionale di tipo interuniversitario)

### Considerazioni metodologiche e didattiche

Il lavoro tra il docente e il gruppo di allievi è stato improntato al reciproco rispetto delle regole e aperto al dialogo e alla discussione. Hanno seguito con attenzione le lezioni sugli argomenti proposti e alle attività di laboratorio a Genova hanno lavorato con impegno. Solo uno studente della classe 5° E non ha partecipato a nessuno dei due laboratori. Riguardo al progetto "Lauree Scientifiche occorre precisare che: nei mesi di febbraio e marzo è stata realizzata la Linea di Azione 1 con la partecipazione degli studenti a semplici esercitazioni guidate presso i laboratori della facoltà di Chimica a Genova.

Le attività di laboratorio effettuate sono state:

**1° laboratorio:** interazione luce - materia e isolamento dei pigmenti colorati degli spinaci. Analisi spettroscopica nell'ultravioletto-visibile.(durata 4 ore) Il laboratorio si è svolto il 15 febbraio 2006. Hanno partecipato 18 studenti.

**2° laboratorio:** misure di temperatura e pressione ( durata 4 ore). Si è svolto il 1 marzo 2006. Hanno partecipato 15 studenti.

### Strumenti di verifica e valutazione

Per la verifica si è fatto ricorso a tests scritti, proponendo quesiti a risposta aperta o a risposta multipla ed è stata valutata la relazione sulle attività di laboratorio

Per la valutazione sono stati presi in considerazione i seguenti elementi :

- la conoscenza dei contenuti,
- l'uso del linguaggio specifico della disciplina
- la capacità di analisi e di sintesi
- la capacità di risolvere semplici problemi proposti.

E' stata utilizzata la griglia di valutazione messa a punto dal gruppo di lavoro che ha partecipato alla stesura del P.O.F. e adottata dal Collegio dei Docenti.

## PROGRAMMA SVOLTO

### Struttura atomica

- All'interno dell'atomo ( le particelle fondamentali).
- Modelli atomici e loro evoluzione storica.
- La struttura elettronica dell'atomo.
- Il modello a orbitali
- Il sistema periodico degli elementi ( la moderna tavola periodica e le proprietà periodiche)

### *Dagli atomi alle molecole*

- I legami chimici (legame covalente, ionico, metallico).
- La scala dell'elettronegatività e i legami.
- La forma delle molecole e le forze intermolecolari
- Molecole polari e non polari.

### Le soluzioni.

- Proprietà delle soluzioni
- Titolo delle soluzioni
- Proprietà colligative delle soluzioni

### Nomenclatura chimica

- La valenza e il numero di ossidazione
- Leggere e scrivere le formule (nomenclatura tradizionale, IUPAC e di Stock)
- Classificazione dei composti

### *Reazioni chimiche*

- Equazioni di reazione e bilanciamento
- Calcoli stechiometrici
- Reazioni di ossido- riduzione.

### Acidi e basi

- Proprietà
- Teorie sugli acidi e sulle basi (Teoria di Arrhenius, Teoria di Bronsted e Lowry, Teoria di Lewis)
- pH

## **Area linguistica (D. Razzore)**

### **INTRODUZIONE**

#### **Finalità:**

Conoscenza degli elementi fondamentali della fonetica e della linguistica

Conoscenza delle caratteristiche principali delle lingue moderne

Le lingue dell'Unione Europea

Sviluppo delle capacità di analisi e inquadramento delle varie lingue e di collegamento fra esse

Conoscenza degli indirizzi e degli eventuali sbocchi della Facoltà di Lingue dell'Università degli Studi di Genova

Strategie di elaborazione di appunti universitari; relazione critica

#### **Svolgimento:**

Le lezioni si sono svolte a scuola sulla base di dispense. E' stata effettuata una visita alla Facoltà di Lingue dell'Università degli Studi di Genova, dove gli studenti hanno potuto ricevere esaurienti informazioni ed assistere a due lezioni.

### **PROGRAMMA**

Fonetica: l'apparato fonatorio, classificazione dei suoni in base al luogo ed al modo di articolazione, l'accento, la sillaba

Classificazione delle lingue: classificazione tipologica e genealogica

Linguistica: linguistica storica, comparativa e strutturale; evoluzione delle lingue indoeuropee in generale (teorie di Schleicher, Schmidt e Batoli), evoluzione delle lingue germaniche (prima e seconda mutazione consonantica), evoluzione delle lingue romanze

Le lingue dell'Unione Europea: caratteristiche e distribuzione

## **Area dei beni culturali e delle scienze della comunicazione**

**(M. Tassinari)**

Alunni frequentanti: Luisa Cristina, Lorenzo Mancuso, Irene Marazzo, Serena Rembado.

### **PROGRAMMA**

Lezioni frontali sulla legislazione dei Beni Culturali; potenziamento sulla Storia dell' arte del Novecento.

Lezioni attinenti le figure professionali del settore dei Beni Culturali, tenute in classe o presso sedi specifiche:

- archivista (Archivio di Stato di Savona)
- grafico pubblicitario
- conservatore del cinema
- operatore per la catalogazione dei Beni Culturali (Ufficio Diocesano BBCC)
- operatore culturale-didattico (Pinacoteca Civica di Savona)

Presentazione a cura di Giovanna Rotondi Terminiello del documentario *La lista di Pasquale Rotondi*, sul salvataggio di opere d' arte nel periodo bellico.

Valutazione conclusiva mediante redazione di un elaborato da parte di ciascun alunno.

## **Area umanistica**

**(P. Ferro)**

### **Il Modulo di Orientamento : caratteri**

Secondo quanto previsto dal Piano dell'Offerta Formativa di Istituto e deliberato dal Collegio Docenti, nel quadro della maxisperimentazione dell' »Autonomia » è stato svolto un modulo di « orientamento » pre-universitario destinato alle classi terminali e opzionale.

Attivato nel secondo bimestre e concluso nel mese di marzo il modulo prevede una valutazione definitiva che compare un'unica volta in pagella, a conclusione del secondo quadrimestre e partecipa alla determinazione del credito scolastico.

### **Obiettivi:**

Il modulo di orientamento ha come obiettivo quello di offrire, a coloro che intendono frequentare facoltà umanistiche, una panoramica sulle varie problematiche attinenti l'attività letteraria oggi, nonché su alcuni settori disciplinari coinvolti nell'assetto curricolare della facoltà. Inoltre sono stati organizzati incontri col referente all'orientamento della Facoltà di Lettere Prof.ssa Cresci, con un esperto sul lavoro dello storico e sull'assetto complessivo dei corsi di laurea in Storia e Filosofia, nonché una visita alla Facoltà di Lettere e Filosofia così da consentire agli studenti di possedere le informazioni basilari per una scelta consapevole sulla prosecuzione dei loro studi.

Più specificatamente, a conclusione del modulo, gli studenti dovrebbero aver acquisito le seguenti competenze:

- Conoscere le questioni di base della modernità letteraria
- Conoscere la struttura e l'organizzazione della Facoltà di Lettere e Filosofia
- Elaborare una posizione consapevole circa l'opportunità di proseguire gli studi nell'ambito umanistico

### **Criteri di valutazione:**

Tengono conto di una pluralità di elementi quali:

- Disomogeneità del gruppo che partecipa all'attività
- Provenienza da indirizzi differenti
- Abilità di partenza
- Evoluzione del grado di conoscenza e di competenza
- Regolarità della frequenza
- Rispetto delle consegne
- Coerenza degli atteggiamenti acquisiti in ordine alle scelte di orientamento

### **Verifiche di profitto:**

Sono stati effettuati dei brevi colloqui durante lo svolgimento delle lezioni, privilegiando la dimensione interattiva e relazionale come strumento di valutazione

preliminare circa il percorso di apprendimento e di riflessione sul sé, nonché sul reale coinvolgimento motivazionale.

A conclusione del corso è stata richiesta una relazione scritta sui contenuti dello stesso.

**Programma svolto:**

La modernità letteraria e il lavoro letterario oggi

Le forme della leggibilità: letteratura “alta” e letteratura di consumo

Funzioni nella narrativa di genere

Le articolazioni del pubblico novecentesco

La teoria della lettura

Editoria e società

Criteri generali per l’edizione dei testi (nozioni sommarie di stile)

La Facoltà di Lettere e Filosofia

Testo di riferimento teorico:

Vittorio Spinazzola, *La modernità letteraria*, Il Saggiatore, Milano, 2001

Alessandro Gusmano, *Editoria. Guida per chi vuole pubblicare*, Zanichelli, Bologna 1990

# APPENDICE I

## ELENCO DEGLI ALUNNI

### **Cognome e Nome**

1. BORINI Alessandra
2. BRUNETTO Luca
3. CARPITA Elisabetta
4. CICCARELLI Valentina
5. CONA Irene
6. CRISTINA Luisa
7. DELFINO Dario
8. DI MAURA Alice
9. FIORITO Laura
10. GIRIBONE Samantha
11. MANCUSO Lorenzo
12. MARAZZO Irene
13. MATTONE Marta
14. REMBADO Serena
15. RODO Michela
16. TORRAZZA Elisa
17. VACCARO Andreana

# **Appendice II**

**Esempi di simulazioni della “terza prova”**

**Liceo Ginnasio “G. Chiabrera” di Savona**  
**Indirizzi Classico e Linguistico**

Simulazione della Terza prova

**TIPOLOGIA B**

**Dicembre 2005**

CLASSE V F

**MATERIE COINVOLTE:** Italiano, Storia, Francese, Tedesco, Fisica

---

Istruzioni

- ◆ Nel fascicolo che segue troverete dieci domande, due per ognuna delle materie indicate qui sopra, in cinque pagine spillate, una per materia.
- ◆ **Lo spazio massimo da utilizzare per la risposta a ciascuna domanda è di cinque righe.**
- ◆ Ricordate in primo luogo di aggiungere il vostro cognome ad ognuno dei cinque fogli e di rimetterli insieme alla fine della prova, spillandoli di nuovo.
- ◆ Dovrete rispondere a quanto in esse vi si chiede, rimanendo nei limiti delle righe che accompagnano ogni quesito.
- ◆ Avete novanta minuti di tempo, a partire da quando avrete ricevuto questo fascicolo, e questo è un **termine tassativo**.
- ◆ Durante la prova:
  - . non potete uscire,
  - . né consultare alcun libro o quaderno o altro manoscritto,
  - . né usare fogli che non siano quelli del fascicolo.
  - . Se avete bisogno di scrivere un appunto o uno schema preparatorio, usate il retro non stampato dei fogli del questionario.
- ◆ Sono consentiti il vocabolario di italiano (non il dizionario enciclopedico), i vocabolari bilingui e la calcolatrice scolastica.
- ◆ Scrivete a penna.

# ITALIANO

Quali giustificazioni delle tombe Foscolo propone nel carne *Dei Sepolcri*?

Allievo: \_\_\_\_\_

---

---

---

---

---

1) Quali sono le caratteristiche della poetica romantica?

---

---

---

---

---

# STORIA

Allievo: \_\_\_\_\_

- 1) Elenca le motivazioni che rendono l'area balcanica "esplosiva" negli anni che precedono lo scoppio della I Guerra Mondiale

---

---

---

---

---

- 2) Chi sono e cosa vogliono i "giovani turchi"?

---

---

---

---

---

# FRANCESE

Allievo: \_\_\_\_\_

1) Les « Lettres Persanes » peuvent être considérées sous quatre aspects différents :  
lesquels ?  
Définissez-les brièvement.

---

---

---

---

---

2) Quel lien y a-t-il entre le climat politique et social du début du XXème siècle et  
les symptômes  
du « mal du siècle » ?

---

---

---

---

---

# TEDESCO

Allievo: \_\_\_\_\_

1) Fasse kurz den Inhalt von Benns Gedicht *Reisen* zusammen und erlaüttere seine Beziehung zum Expressionismus!

---

---

---

---

---

2) Erläutere kurz das Verhältnis zwischen den Expressionisten und der deutschen Gesellschaft am Anfang des 20. Jahrhunderts!

---

---

---

---

---

# Materia FISICA

Allievo: \_\_\_\_\_

1)Esporre differenze ed analogie tra la Legge di gravitazione universale e la Legge di Coulomb

---

---

---

---

---

2)Ricavare la formula relativa al campo elettrico  $\mathbf{E}$  generato da una lamina conduttrice carica positivamente, utilizzando il Teorema di Gauss.

---

---

---

---

---

---

**Liceo Ginnasio Statale “G. Chiabrera” di Savona**  
**Indirizzi Classico e Linguistico**

Simulazione della Terza prova

**TIPOLOGIA B**

**Aprile 2006**

**MATERIE COINVOLTE:** Filosofia, Francese, Tedesco, Fisica, Storia dell’Arte

---

Istruzioni

- ◆ Nel fascicolo che segue troverete dieci domande, due per ognuna delle materie indicate qui sopra, in cinque pagine spillate, una per materia.
- ◆ **Lo spazio massimo da utilizzare per la risposta a ciascuna domanda è di cinque righe.**
- ◆ Ricordate in primo luogo di aggiungere il vostro cognome ad ognuno dei cinque fogli e di rimetterli insieme alla fine della prova, spillandoli di nuovo.
- ◆ Dovrete rispondere a quanto in esse vi si chiede, rimanendo nei limiti delle righe che accompagnano ogni quesito.
- ◆ Avete centoventi minuti di tempo, a partire da quando avrete ricevuto questo fascicolo, e questo è un **termine tassativo**.
- ◆ Durante la prova:
  - . non potete uscire,
  - . né consultare alcun libro o quaderno o altro manoscritto,
  - . né usare fogli che non siano quelli del fascicolo.
  - . Se avete bisogno di scrivere un appunto o uno schema preparatorio, usate il retro non stampato dei fogli del questionario.
- ◆ Sono consentiti il vocabolario di italiano (non il dizionario enciclopedico), i vocabolari bilingui e la calcolatrice scolastica.
- ◆ Scrivete a penna.

# FILOSOFIA

Allievo: \_\_\_\_\_

2) Sintetizza il significato dell' "eterno ritorno" in Nietzsche.

---

---

---

---

---

3) Definisci il significato dello "slancio vitale" in Bergson.

---

---

---

---

---

# FRANCESE

Allievo: \_\_\_\_\_

4) Expliquez le mécanisme de la mémoire involontaire chez Proust.

---

---

---

---

---

5) Le rôle de Victor Hugo dans le triomphe du romantisme.

---

---

---

---

---

# TEDESCO

Allievo: \_\_\_\_\_

1) G. EICH, „Inventur“: In welcher Situation bzw. Stimmung befindet sich der Dichter?

---

---

---

---

---

2) Erläutere kurz die Unterschiede zwischen den beiden deutschen Staaten, die 1949 entstanden sind!

---

---

---

---

---

# FISICA

Allievo: \_\_\_\_\_

1) Definire le superfici equipotenziali enunciandone le proprietà relative.

Specificare la forma di tali superfici per una carica puntiforme e per una lamina carica.

---

---

---

---

---

2) Enunciare il Teorema di Gauss per il campo elettrico e il Teorema di Ampère per il campo magnetico, specificandone eventuali casi particolari.

---

---

---

---

---

Allievo: \_\_\_\_\_

## Storia dell'arte

1) Il dipinto di Giovanni Fattori *Lo staffato* (1879 circa, Firenze, Galleria d'Arte Moderna) propone, nell'accentuata intonazione pessimistica che caratterizzerà le opere degli ultimi decenni, molti degli elementi più tipici della produzione dell'artista, sia per il soggetto prescelto sia per la sua resa pittorica: il Candidato spieghi brevemente.

---

---

---

---

---



2) Il Candidato legga con attenzione la seguente affermazione di Edgar Degas e quindi risponda alla domanda.

*“Va molto bene copiare quel che si vede; molto meglio disegnare quello che non si vede più, se non nella memoria: è una trasformazione in cui l’immagine collabora con la memoria, e così non si riproduce se non quello che vi ha colpiti, cioè l’essenziale. Allora i ricordi e la fantasia sono liberati dalla tirannia che esercita la natura.”*

Sotto quali aspetti Degas condivideva con gli amici Impressionisti il nuovo modo di rappresentare la realtà e quali elementi invece distinguono la sua opera rispetto a quella degli altri pittori dell’Impressionismo?

---

---

---





Savona, 15 maggio del 2006

Il Consiglio di classe della V F

*Giuglielmo* MARCHISIO

---

*Annamaria* PELUFFO

---

*Marina* MINUTO

---

*Crescenzo* ACIERNO

---

*Gloria* BARDI

---

*Silvia* SCOTTI

---

*Ornella* SAU

---

*Ornella* UNIA

---

*Daniela* RAZZORE

---

*Silvia* SOGNO

---

*Raffaella* BERTOLO

---

*Annunziata* PELLICCIA

---

*Magda* TASSINARI

---

*Pierluigi* FERRO

---

*Anna* FRUMENTO

---